ISTITUTO COMPRENSIVO

“SAN FRANCESCO”

ANGUILLARA SABAZIA

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23-2023/24- 2024/25

Istituto Comprensivo San Francesco

Via San Francesco 271 - 00061 – Anguillara Sabazia - Roma

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. FRANCESCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0012093*** *del* ***23/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2024*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

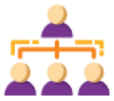
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
56 Traguardi attesi in uscita
59 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
108 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
114 Moduli di orientamento formativo
120 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
157 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
161 Attività previste in relazione al PNSD
166 Valutazione degli apprendimenti
172 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

180 Aspetti generali
181 Modello organizzativo
197 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
202 Reti e Convenzioni attivate
206 Piano di formazione del personale docente
211 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La città di Anguillara Sabazia è una cittadina di circa 20000 abitanti situata nella parte settentrionale della città metropolitana di Roma, inserita nel pregevole contesto ambientale dei monti Sabatini, affacciata sul grande lago di origine vulcanica, lago di Bracciano. Il suo territorio è sede di coltivazioni e allevamento, ma è anche in buona parte ricoperto da boschi. La sua economia è prevalentemente basata sui servizi, a cui si affianca il settore agricolo, mentre scarso o assente è il settore manifatturiero. La vicinanza con la Capitale, la buona dotazione di infrastrutture, la bellezza dei luoghi e il minor prezzo di mercato delle abitazioni, sono stati di grande attrattiva nella scelta di Anguillara come luogo in cui vivere. Altra importante attività che motiva la popolazione a scegliere Anguillara è la vicinanza al centro di ricerca Enea della Casaccia.

La trasformazione delle attività economiche ha portato molti dei residenti a lavorare anche fuori dal territorio comunale, usufruendo della linea ferroviaria in funzione da più di vent' anni. Anguillara Sabazia è servita dall'omonima stazione ferroviaria che dista circa 3,5 km dal centro cittadino, nella quale fermano i treni della ferrovia Roma-Capranica-Viterbo . Il collegamento con il centro cittadino è garantito da un servizio bus-navetta.

Con il DDG USR del Lazio n. 1 del 05/01/2024 la nota USR 1861 del 12.01.2024 Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche – Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – A.S. 2024/25 che ha visto la soppressione del 205° Circolo Didattico e l'aggregazione dello stesso all'Istituto Comprensivo San Francesco, dall'anno scolastico 2024/2025 l'istituto è dislocato su 5 plessi:

in via Verdi si trovano la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria a tempo ridotto;

in via degli Oleandri si trovano la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria a tempo prolungato;

In via della Mainella si trovano l'infanzia e la scuola Primaria sia a tempo ridotto che a tempo prolungato;

in via di San Francesco si trovano le classi della scuola secondaria di primo e la segreteria dell'istituto.

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo sono di provenienza geografica e sociale piuttosto eterogenea.

La popolazione scolastica in questi ultimi anni si è lievemente ridotta a causa dell'incertezza lavorativa che ha determinato il trasferimento di molte famiglie, sia straniere che italiane. La percentuale di alunni stranieri risulta essere intorno al 6,2%. Molte famiglie residenti ad Anguillara lavorano a tempo pieno nella Capitale (facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici) e per questo si registra una sempre maggiore richiesta di tempo scuola a 40 ore.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico é eterogeneo ma mediamente consente di lavorare sull'inclusione per la valorizzazione delle differenze. Situazione favorevole da un punto di vista territoriale per la presenza di Enti e associazioni culturali locali pubblici e privati, in particolare l'ENEA. Negli ultimi anni il fenomeno dell'immigrazione sta tornando ad interessare la formazione delle classi, offrendo un confronto di esperienze e di tradizioni culturali (espansione nel contesto familiare). Possibilità di collaborazione tra Istituzione Scolastica, Enti Locali e ASL per protocolli d'intesa su attività di prevenzione e di intervento sul disagio. Il territorio è connotato dalla presenza di piccole e medie imprese. E' stato rilevato un miglioramento del livello medio socio-economico delle famiglie degli studenti. Nonostante il contesto sia relativamente eterogeneo una visione comune e condivisa consente di affrontare la vita scolastica con approcci didattico-educativi simili; permette agli studenti relazioni alla pari e condivisione del proprio vissuto. Nel territorio sono presenti competenze specifiche relative all'inserimento ed all'integrazione come mediatori culturali, associazioni di volontariato, cooperative sociali. L'ente locale contribuisce al processo di integrazione attraverso progetti in rete. L'opportunità derivata dal contesto creatosi permette a tutti i soggetti coinvolti di migliorare la propria cultura in senso multi-etnico e di conoscere più contesti.
Vincoli:
La presenza di alunni con disabilità e di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento é molto elevata rispetto ai dati di confronto regionali e nazionali a fronte di un numero di alunni per classe elevato; ciò rende le risorse a disposizione della scuola non del tutto adeguate a supportare la popolazione studentesca. E' in aumento il numero di alunni che, sin dalla Scuola dell'Infanzia, manifestano disturbi del linguaggio, disturbi dell'attenzione e della concentrazione e, di conseguenza, anche gli alunni con DSA certificati (alla scuola secondaria si arriva ad un aumento esponenziale del numero di certificazioni). Pendolarismo delle famiglie. Assenza di servizi di pre-scuola e post-scuola. Scarsa presenza di servizi idonei per bambini e giovani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nel territorio di Anguillara Sabazia sono presenti molteplici agenzie formative quali associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie con cui la nostra scuola ha avviato negli anni una collaborazione proficua al fine di ampliare l'offerta formativa degli studenti e delle famiglie. Molto efficace risulta essere la collaborazione con l'ASL Roma 4 e con i Servizi Sociali del Comune e del Distretto per gli alunni con bisogni educativi speciali e la presa in carico di famiglie con svantaggio socioeconomico-culturale. Le modalità di collaborazione sono definite di anno in anno in base alle esigenze della scuola.
Vincoli:
Limitata disponibilità economica e di personale del Comune per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'esiguo numero di specialisti del servizio TSMREE dell'agenzia sanitaria territoriale che non riesce a rispondere del tutto alle crescenti richieste delle famiglie e della scuola. L'elevato numero di classi, determinato dal recente dimensionamento, che ha visto la soppressione e l'aggregazione del 205°Circolo Didattico all'I.C. San Francesco, e la riduzione dell'organico dell'autonomia per la scuola primaria, rende attualmente difficile progettare e realizzare attività didattiche, proposte anche da enti esterni, a classi aperte o dello stesso ordine di scuola. La riduzione di ore destinate alla scuola dagli Enti Locali (Comune , Regione) per personale OEPAC e personale specializzato per la C.A.A., rende difficoltoso poter garantire a tutte le classi l'inclusione degli alunni con disabilità per viaggi di istruzione e visite guidate. Nonostante la disponibilità del Comune a garantire il trasporto all'interno del territorio non sempre si riesce a soddisfare le varie esigenze, visto l'aumento delle classi dell'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il plesso di via della Mainella dispone di 24 aule e di un'aula Magna, 20 aule sono dotate di monitor touch screen e 2 di monitor touch screen portatili disposti uno per piano; una biblioteca; un'aula musicale; una palestra attrezzata; un'aula di ricerca; due aule linguistiche; due aule coding; un'aula di scienze applicate; un'aula/ambiente per lo sviluppo creativo e artistico; un'aula di matematica. Gli edifici di via degli Oleandri e di via Verdi sono dotati di uno spazio esterno per attività ludico-ricreative laboratoriali. Grazie alla partecipazione della scuola ai PON - SMART CLASS, DIGITAL BOARD, CABLAGGIO STRUTTURATO-tutte le aule sono state dotate di almeno un pc portatile; monitor digital board; LIM; un punto di connessione alla rete internet. In entrambi i plessi é stata allestita una Biblioteca fornita di connessione ad internet e Smart tv. Su richiesta la scuola offre un servizio di comodato d'uso di pc portatili. Solo il plesso di Via Verdi é dotato di una palestra al chiuso.

Con i fondi PNNR sono stati realizzati: 2 aule laboratorio; 3laboratori Steam; 2 biblioteche; 1 aula immersiva; 1 spazio polifunzionale; aula per assemblee. In entrambi i plessi sono presenti diverse dotazioni per le STEAM. Il plesso di via San Francesco disponedi:15 aule con LIM touch screen più un laboratorio di informatica;11 aule con box ricarica, 2 stampanti 3D; 1 laboratorio di informatica con 27 PC.I finanziamenti del DM 65 hanno favorito la realizzazione di corsi sulle STEM

Vincoli:

L'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche é vincolato alla formazione dei docenti sulla pratica/sperimentazione delle metodologie didattiche innovative: pur essendo stati attivati molti corsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie e per le metodologie didattiche innovative, il numero di iscrizioni dei docenti é basso.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto é presente una quota maggioritaria di docenti con contratto a tempo indeterminato e ciò determina una proficua continuità didattica nelle classi. E' presente una quota di docenti in servizio nell'Istituto da diversi anni (81%) come leva per favorire il miglioramento, l'innovazione, la formazione reciproca e un punto di riferimento stabile. Molte sono le competenze professionali presenti, anche per la diffusa partecipazione a specifici corsi di aggiornamento/ formazione e ad attività di ricerca-azione. Nel Collegio sono state individuate competenze professionali che coordinano gruppi di lavoro (coordinamento dell'inclusione, coordinamento della lingua Inglese, Team Digitale, Continuità, Valutazione). I docenti di sostegno collaborano all'interno dei Team e con le figure professionali specifiche presenti nelle classi: OEPAC e Assistenti alla comunicazione.

Vincoli:

In relazione all'organico dei posti di sostegno, é presente un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo determinato e, tra questi, solo un ridotto numero é in possesso di titoli professionali specifici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S. FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC87200T
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO, 271 ANGUILLARA SABAZIA 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Telefono	069996621
Email	RMIC87200T@istruzione.it
Pec	rmic87200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescoanguillara.edu.it

Plessi

ANGUILLARA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87201P
Indirizzo	VIA MARIA FELICE 9 LOC SCALO 00061 ANGUILLARA SABAZIA

ANGUILLARA SABAZIA VIA VERDI,1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87202Q
Indirizzo	VIA VERDI, 1 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA

ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87203R
Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI,5 MONTE LE FORCHE 00061 ANGUILLARA SABAZIA

ANGUILLARA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87201X
Indirizzo	VIA MAINELLA 5 LOC. ANGUILLARA SCALO 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	362

ANGUILLARA C.U.VIA VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE872021
Indirizzo	VIA G. VERDI, 1 LOC. SAN FRANCESCO 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	133

ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE872032
Indirizzo	VIA DEGLI OLEANDRI,6 MONTE LE FORCHE 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Numero Classi	14

Totale Alunni	289

S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM87201V
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO 271 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA
Numero Classi	24
Totale Alunni	525

Approfondimento

NUOVI INDIRIZZI

PLESSO SCUOLA PRIMARIA SCALO RMEE87201X VIA DELLA MAINELLA 9

PLESSO SCUOLA DELL' INFANZIA SCALORMAA87201P VIA MARIA FELICE 2

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Aula immersiva	1
	Aula polifunzionale	1
	Aula Coding	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aule laboratorio	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	88

Approfondimento

Il plesso di via della Mainella dispone di 24 aule e di un'aula Magna, delle quali 20 sono dotate di monitor touch screen e 2 di monitor touch screen portatili disposti uno per piano.

Gli alunni dispongono dei seguenti ambienti di apprendimento:

- una biblioteca;
- un'aula musicale;
- una palestra attrezzata per la pratica dell'educazione fisica ed implementata da un tappeto interattivo mobile e da tappetoni e pouff morbidi per la didattica inclusiva (AULA PERCETTIVO-SENSORIALE);
- un'aula di ricerca dotata di 22 PC fissi, di una stampante laser multifunzione wi-fi e di una LIM;
- un' aula linguistica al piano terra dotata di tribunette per la drammatizzazione ed il role-playing, di un carrello di ricarica con 22 notebook con software SANACO installato e di una stampante laser multifunzione wi-fi;
- un' aula linguistica al primo piano dotata di tribunette per la drammatizzazione ed il role-playing
- 2 aule coding (una al piano terra ed una al primo piano) dotate di tavoli STEM, tavoli per alunni esagonali e di 12 kit Lego Spike education essentials, 3 docking station con 18 Blue Bot, tappetini per bee bot con diversi sfondi per le attività di coding (fattoria, figure geometriche, alfabeto, reticolo bianco), 2 kit mBot Makeblock;
- un'aula di scienze applicate dotata di 10 microscopi digitali, 1 microscopio digitale con schermo LCD, 1 laboratorio scientifico portatile completo, 2 busti corpo umano, kit scientifici di biologia, chimica, proprietà dell' aria, proprietà dell'acqua, una serra idroponica a LED;
- un'aula/ambiente per lo sviluppo creativo e artistico dotata di un carrello con contenitori e di un carrello con kit di arte;
- un'aula di matematica dotata di un carrello di ricarica con 20 notebook.

In via degli Oleandri e via Verdi sono stati realizzati con i fondi PNNR 2 aule laboratorio contenenti:

- 20 Tablet Lenovo 10w con tastiera folio - 10,1" SC7180 4GB 128GB WIN11PRO EDU;
- 2 Vivitek NovoCast - Sistema collaborativo BYOD con mirroring;
- 1 Carrello di ricarica;
- 24 Tavoli trapezoidali modulari;
- 24 Sedie impilabili;
- 1 Tavolo per Coding, 130x130x90 gambe legno - mod MILOS 08;
- 1 Tavolo ribaltabile con ruote con freno, 160x80cm - mod. NASSO 03-F;
- 10 Office 2021 Standard - Licenza EDU CSP (perpetua).

3 laboratori STEAM contenenti:

- 3 Monitor interattivo CampusTouch multi-Touch 65" LED IPS UHD 4K;
- 2 Microscopi elettronici Microscopio Biologico Monoculare 400x, LED con batterie ricaricabili;
- Software e contenuti scientifici, disponibili anche su cloud;
- 1 Tavolo collaborativo a ferro di cavallo 180x120x64h;
- 3 Sedie impilabili;
- 18 Tavoli trapezoidali modulari;
- 18 sedie impilabili;
- 1 Tavolo scrivibile ribaltabile con ruote, 180x80cm - mod. NASSO 05

Implementazione n° 2 biblioteche

- 1 Monitor interattivo CampusTouch multi-Touch 65" LED IPS UHD 4K;
- 10 Tablet Lenovo 10w con tastiera folio - 10,1" SC7180 4GB 128GB WIN11PRO EDU;

Aula Immersiva

- 1 Aula Miri

Spazio polifunzionale

- 1 Monitor interattivo CampusTouch multi-Touch 65" LED IPS UHD 4K;
- 1 Impianto stereofonico BEHRINGER PPA2000BT;
- 1 BEHRINGER ULM202 USB Ultralink;
- 1 Carrello di ricarica;
- 1 Tavolo scrivibile ribaltabile con ruote, 180x80cm - mod. NASSO 05;
- 1 Tavolo ribaltabile con ruote con freno, 160x80cm - mod. NASSO 03-F;
- 1 Arena componibile 20 posti Arena componibile con pouf morbidi 20 posti (H40/50 cm);

spazio per Agorà e assemblee

- 1 Monitor interattivo CampusTouch multi-Touch 65" LED IPS UHD 4K;
- 3 Notebook Lenovo V15 - 15.6" FHD Ryzen 3-3250U 8GB SSD256GB WIN10PRO Academic.

Dotazioni STEAM presenti in via Oleandri e via Verdi:

- LEGO Education : Parco delle competenze STEAM;
- LEGO Education -LEGOEducation BricQ Motion Primaria : Set per la classe
- Optika Science - Stati e proprietà della materia :La misurazione
- Campustore - Arredo :Tavoli tinkering e MakerSpace - Gruppo di 4 tavoli H76 cm
- Makeblock : Codey RockyClass pack con guide didattiche
- Clementoni School -Clementoni School :CodyColor Puzzle
- TTS Group - Percorso per Bee:Bot e Blue-Bot: cortile della fattoria
- LittleBits - littleBits : STEAM+ Kit per la classe
- 327479 TTS Group - Bee:Bot -School pack (18 Bee-Bot) Nuova versione con guida didattica
- · CampuStore - CodyRoby :Set completo per la scuola con carte da Tavolo, carte giganti e tappeto

SCUOLA SECONDARIA

Il plesso di via San Francesco dispone:

- 15 aule con LIM touch screen più un laboratorio di informatica;
- 11 aule con box ricarica, ogni Box è dotato di 8 PC con processore i3. acquistati con fondo PNRR. Ogni Box di ricarica verrà collocato nelle aule innovative di matematica, tecnologia e lingue;
- 2 stampanti 3D, una è in funzione nel lab di Informatica e una ancora non in funzione;
- 1 laboratorio di informatica con 27 PC:
- 5 pc fissi
- 1 pc con processore i5 acquistati con fondo PNRR
- 8 pc lenovo thinkbook processore i3
- 4 pc lenovo con processore i3 acquistati con fondi PNRR
- 40 Kit arduino;
- 11 set microcontrollori arduino;
- 2 braccio robotico;
- 14 chrome book;
- 12 Kit di scienze portatili funzionanti con arduino.

Risorse professionali

Docenti	194
Personale ATA	42

Approfondimento

Nell'Istituto è presente una quota maggioritaria di docenti con contratto a tempo indeterminato, ciò determina una proficua continuità didattica nelle classi.

E' presente una quota di docenti in servizio nell'Istituto da diversi anni, come leva per il miglioramento, l'innovazione, la formazione reciproca e un punto di riferimento stabile.

Nel Collegio dei docenti sono state individuate competenze professionali che coordinano gruppi di lavoro

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. San Francesco garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di pari opportunità, di sostenibilità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC San Francesco, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia alla fase preadolescenziale/adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo affettivo- relazionale e alla acquisizione delle competenze chiave 2018, garantendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.

In riferimento alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. San Francesco organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità:

l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto prevedere l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Finalità strategiche :

1. Garanzia del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne in relazione alle caratteristiche individuali mediante l'implementazione di metodologie inclusive, il consolidamento delle pratiche di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà che si sono rivelate efficaci e l'attenzione alle competenze chiave europee per l'acquisizione della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi,

dei sistemi simbolici e per l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

2. Promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva che rafforzi il rispetto di sé stessi e degli altri mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane nel rispetto dell'ambiente, dei valori della legalità e del senso di appartenenza alla comunità.

3. Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

4. Promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, che opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).

5. Miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7. Ridurre la percentuale di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7. Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10. Aumentare il numero di alunni con livello avanzato.

Traguardo

Aumentare del 1% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10. Aumentare del 1% le valutazioni di livello avanzato.

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi V della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni, collocati nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nella competenza di lettura e comprensione del testo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

Priorità

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra le classi

Priorità

Implementare l'effetto scuola (il valore aggiunto della scuola) al fine di mantenere costanti i risultati nelle prove dalla seconda alla quinta.

Traguardo

In riferimento alle prove INVALSI, aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello piu' alte, avendo come riferimento la tendenza nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e software digitali negli apprendimenti

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la

rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria di II g. del territorio. Aumentare il numero di studenti che sceglie la scuola secondaria rispondente alle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali per classi aperte, in orario curriculare o extracurriculare, con utilizzo organico del potenziamento o risorse aggiuntive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7. Ridurre la percentuale di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7. Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10. Aumentare il numero di alunni con livello avanzato.

Traguardo

Aumentare del 1% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10. Aumentare del 1% le valutazioni di livello avanzato.

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi V della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni, collocati nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nella competenza di lettura e comprensione del testo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

Priorità

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra le classi

Priorità

Implementare l'effetto scuola (il valore aggiunto della scuola) al fine di mantenere costanti i risultati nelle prove dalla seconda alla quinta.

Traguardo

In riferimento alle prove INVALSI, aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello piu' alte, avendo come riferimento la tendenza nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria di II g. del territorio. Aumentare il numero di studenti che sceglie la scuola secondaria rispondente alle proprie potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, in base ad un orario piu' flessibile, attivita' per classi parallele.

Monitorare i risultati con valutazione comune che preveda prove in ingresso, intermedie e finali nella scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

---

Inclusione e differenziazione

Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti compensativi all'interno della didattica.

Continuita' e orientamento

Far acquisire agli studenti capacita' di autovalutazione attraverso la riflessione metacognitiva e la individuazione delle proprie attitudini

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sull'individuazione delle difficolta' e dei diversi stili di apprendimento.

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche con utilizzo delle TIC e sulle STEAM

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali per classi aperte, in orario curriculare o extracurriculare, con utilizzo organico del potenziamento o risorse aggiuntive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzioni strumentali Area 1, Team per la prevenzione della dispersione scolastica
Risultati attesi	- Potenziamento della padronanza disciplinare. - Aumento della percentuale degli alunni, che si collocano nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nelle competenze di lettura e comprensione del testo; nelle competenze di base di matematica; nelle competenze linguistiche. - Aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione al

percorso formativo.

Percorso n° 2: INCLUDERE ORIENTANDO

Definizione collegiale e attivazione di percorsi progettuali comuni per incrementare azioni e atteggiamenti di inclusione, pro-socialità, cittadinanza attiva, favorendo in tal modo un apprendimento consapevole e responsabile.

Per valorizzare la continuità educativa e didattica dell'Istituto, verranno proposti attività di potenziamento dei percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia incrementando gli incontri tra i docenti sia attuando un maggior numero di laboratori di continuità e orientamento, in particolare per le classi terminali.

Gli incontri verranno opportunamente calendarizzati per avviare tempestivamente i lavori di continuità e implementare le relative progettualità nella programmazione delle classi.

Verranno proposti momenti di confronto tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese. Visto il dimensionamento, occorrerà armonizzare i modelli prodotti dalle due comunità professionali, attraverso la condivisione e la eventuale rielaborazione. In particolare i modelli delle "schede di passaggio" degli alunni nei diversi ordini di scuola. Occorre, infine, individuare e attuare modalità di conservazione, condivisione e disseminazione delle buone pratiche prodotte. Per migliorare l'implementazione dei Moduli di Orientamento Formativo, affinché le ore destinate all'orientamento non siano percepite come un impegno aggiuntivo, verranno organizzate le attività previste dall'inizio dell'anno in chiave orientativa secondo le linee guida del DM n. 328/2022.

Con la nota MIM n. 1616 del 17/05/2024 (E-Portfolio. Linee operative per la compilazione della Sezione 'Capolavoro') è stata data attuazione a quanto previsto dalle linee guida sull'orientamento con riferimento all'adozione del portfolio digitale che nelle intenzioni del legislatore accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L'E-Portfolio, sottosezione della Piattaforma Unica, integra e completa il percorso scolastico e

formativo dello studente, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni, anche in ambienti esterni alla scuola.

L'adozione del portfolio, pertanto, è da considerarsi operativa e la scuola deve attivarsi conseguentemente.

Le Linee guida per l'Orientamento, nella costruzione del percorso dell'E-Portfolio, prevedono che sia lo studente in prima persona a individuare, in ciascun anno scolastico e formativo, almeno un prodotto come il proprio "capolavoro". L'attenzione al prodotto selezionato e la scelta anche dei contenuti da inserire in piattaforma deve essere una riflessione che porti lo studente a immaginare il capolavoro come un obiettivo raggiunto in quell'anno della sua vita e che rimarrà nella piattaforma per lui e per i docenti quale considerazione e tappa del proprio percorso anche nella prospettiva futura. La nota MIM n. 1616 sottolinea l'esigenza che il docente tutor, o il docente di riferimento nei casi in cui il docente tutor non sia presente, guidi e accompagni studentesse e studenti verso una riflessione attenta e critica di tale azione di scelta, in quanto la stessa riveste un atto significativo nel percorso di autovalutazione e, pertanto, di orientamento. Pertanto verranno definiti i criteri per individuare i docenti di riferimento poiché la figura del docente tutor non è ancora presente presso la Scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria di II g. del territorio. Aumentare il numero di studenti che sceglie la scuola secondaria rispondente alle proprie potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare il Curricolo di Educazione Civica attraverso l'implementazione di Unità di Apprendimento Interdisciplinari.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

---

Inclusione e differenziazione

Miglioramento dell'utilizzo degli strumenti compensativi all'interno della didattica.

Continuita' e orientamento

Aumentare i momenti di confronto e di scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto e del territorio; incentivare il confronto con i docenti degli ISSG

Far acquisire agli studenti capacita' di autovalutazione attraverso la riflessione metacognitiva e la individuazione delle proprie attitudini

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Contributo di funzioni strumentali, staff, dipartimenti e commissioni ai processi di gestione e condivisione con tutti i docenti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sull'individuazione delle difficolta' e dei diversi stili di apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie: informazione e formazione

Attività prevista nel percorso: Accoglienza, inclusione e orientamento

Descrizione dell'attività	Per l'anno scolastico 2024/2025 si intende: − Potenziare la progettazione di curricula più inclusivi, nel rispetto delle peculiarità e delle molteplici differenze individuali, con la finalità di creare ambienti di apprendimento e materiali didattici accessibili al maggior numero possibile di studenti. − Potenziare la programmazione a livello di classe e la sinergia tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno al fine di concordare, programmare e rendere più inclusive le attività di insegnamento/apprendimento. − Potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti per l'acquisizione e la gestione di metodologie e di strategie didattiche più inclusive e flessibili. − Valorizzare le attitudini disciplinari degli alunni con plus dotazione potenziando l'attività didattica per competenze e attivando una progettazione specifica. - Attivazione di progetti che prevedono la supervisione degli alunni nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola, con la partecipazione di esperti esterni orientatori per gli alunni della scuola secondaria. I progetti attivati saranno: Somministrazione dell'IPDA (Scuola Dell'Infanzia); Laboratori di Italiano L2 per studenti neoarrivati –NAI – in Italia; Spazio aiuto compiti; Progetto Biblioteca "Amico libro"; Progetto "Impronta Verde....il futuro nelle tue mani"; Progetto di psicomotricità;

	Piccoli eroi in campo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzioni strumentali Orientamento scolastico e formativo; Funzione strumentale Inclusione; Team per la prevenzione della dispersione scolastica.
Risultati attesi	Realizzazione della progettazione condivisa e implementazione della corresponsabilità educativa. Favorire la progettazione didattica in un'ottica bio-psico-sociale del funzionamento di tutti gli alunni. Miglioramento del grado di benessere a scuola di alunni e personale e del grado di integrazione sociale degli alunni nella classe.

Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Innovazione della didattica utilizzando una metodologia orientata al cooperative learning, learning by doing, problem solving.

Rimane prioritario lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche e di cittadinanza digitale attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative attraverso l'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, affinché bambini e ragazzi si abituino al loro impiego e sviluppino nel tempo piena e corretta padronanza.

Verrà promosso lo sviluppo di attività di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola, valorizzando le possibili configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR.

Il fine è rendere sempre più concreto l'insegnamento/apprendimento per competenze, mettendo in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base e atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi. Un contributo particolare all'attuazione delle presenti linee di indirizzo può derivare dalle attività formative che saranno sviluppate nell'ambito dei finanziamenti di cui al DM 66/2023.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e

software digitali negli apprendimenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curriculum verticale per lo sviluppo della competenza digitale

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento e metodologie innovative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Supporto del Team Digitale ai processi di innovazione

Supporto del Team Digitale ai processi di revisione del curricolo da parte dei Dipartimenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche con utilizzo delle TIC e sulle STEAM

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie: informazione e formazione

Attività prevista nel percorso: LABORATORI STEM

Descrizione dell'attività	Laboratori STEM per gli alunni e gli studenti della scuola primaria e secondaria: "Coding insieme"; "Minecraft"; "Coding con scratch"; "Impariamo a programmare con Arduino"; "Dal progetto al prodotto"; "Atelier Stem"; "Esplorazioni scientifiche nel mondo Stem"; "Raccontare attraverso lo storytelling"; "Spike lab".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Team Digitale e Gruppo di Lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

Risultati attesi	-Utilizzo di strumenti tecnologici per l'innalzamento dei livelli di apprendimento. - Acquisizione di strategie di studio. - Utilizzo condiviso di piattaforme on-line. - Superamento del disagio legato alle difficoltà rilevate. - Raggiungimento dell'autonomia nel percorso di apprendimento. - Miglioramento del clima di classe e della collaborazione. -Potenziamento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali degli studenti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI SULLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Descrizione dell'attività	Percorsi formativi e laboratori sul campo rivolti ai docenti di ogni ordine di scuola del primo ciclo sulle metodologie didattiche innovative, con utilizzo di nuove tecnologie sui seguenti argomenti: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale: ***Storytelling; Coding; Didattica inclusiva: Tecnologie e buone pratiche; Alfabetizzazione informatica; Progettare il curricolo Digitale.*** - Laboratori sul campo:

	Steam; Lego Spike; Coding; Minecraft; Scrittura creativa; Arduino con mBlock. Percorsi formativi e laboratori sul campo rivolti al personale scolastico sulla transizione al digitale. - Percorsi di formazione sulla transizione digitale: ***L'attività amministrativa tra digitalizzazione, trasparenza e privacy; Alfabetizzazione informatica; Alunni Web, applicativo axios; Segreteria Digitale, applicativo axios; Bilancio web, applicativo axios; Personale web, applicativo axios; Nuova passweb.***
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Comunità di pratiche per l'apprendimento
Risultati attesi	- Miglioramento dell'apprendimento e utilizzo delle buone prassi. - Potenziamento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali. - Miglioramento delle pratiche di insegnamento.

- Coinvolgimento e valorizzazione professionale.

- Potenziamento dell'utilizzo delle risorse digitali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) e Innovazione Digitale

La realizzazione delle aule innovative attraverso i finanziamenti del PNRR - Piano Scuola 4.0 rappresenta un passaggio strategico per l'introduzione della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) , un modello organizzativo che punta a trasformare radicalmente il modo di fare scuola, ponendo al centro lo studente come protagonista del proprio percorso formativo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPROCCIO ALLE DISCIPLINE STEM

L'approccio alle discipline STEM si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze indicate con le "4C": - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) -Creativity (creatività). Su questo presupposto si basano le seguenti metodologie didattiche di seguito indicate:

·Laboratorialità e learning by doing: l'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare

eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

·Problem solving e metodo induttivo: lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

·Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

·Cooperative learning: il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.

·Didattica innovativa. Simulare situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Adozione del modello DADA

A partire dal mese di gennaio 2025, nella scuola secondaria verrà introdotto il sistema "aula–ambiente di apprendimento", con spazi dedicati a specifiche discipline e assegnati a uno o due docenti del medesimo ambito. Questo modello permetterà agli studenti di spostarsi durante i cambi d'ora, favorendo:

L'apprendimento attivo : gli studenti diventeranno attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

La specializzazione degli ambienti : le aule saranno progettate e attrezzate per rispondere alle esigenze didattiche specifiche di ogni disciplina, integrando strumenti tecnologici avanzati (es. LIM, dispositivi mobili, realtà aumentata).

Collaborazione docente : la condivisione degli spazi fra colleghi dello stesso dipartimento favorirà l'interazione professionale, il confronto metodologico e la valorizzazione delle competenze individuali, elevando la qualità dell'insegnamento.

Coinvolgimento della comunità educativa

Per garantire il successo del modello DADA, sarà fondamentale un impegno condiviso tra tutte le componenti della comunità scolastica:

 Docenti e personale ATA : saranno attivamente coinvolti in momenti di formazione e programmazione per acquisire le competenze necessarie e adattarsi al nuovo approccio metodologico.

 Studenti : saranno accompagnati verso una maggiore autonomia e responsabilità nel loro percorso educativo, attraverso attività che stimolino motivazione e partecipazione.

 Famiglie : verranno coinvolte in incontri informativi per comprendere le finalità e i benefici del nuovo modello, promuovendo una maggiore partecipazione alla vita scolastica dei propri figli.

Implementazione nella scuola primaria e dell'infanzia

Nella scuola primaria e dell'infanzia, il concetto di Didattica per Ambienti di Apprendimento si concretizzerà nell'utilizzo di aule innovative-laboratorio , progettate per attività disciplinari e interdisciplinari. Questi spazi saranno attrezzati con strumenti digitali e materiali didattici specifici per stimolare la curiosità e il pensiero critico nei più piccoli, favorendo un apprendimento ludico e coinvolgente.

Saranno inoltre realizzati degli spazi comuni:

- un' aula immersiva: un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che andrà ad integrare i modelli tradizionali di apprendimento con la tecnologia digitale;

- dei laboratori STEM realizzati con arredi modulari, dove verranno svolte attività di making e tinkering legate alle STEAM analogiche e al coding unplugged oltre alla robotica educativa applicata alla didattica attraverso l'utilizzo di svariate strumentazioni (bee-bot, cody roby) e mattoncini Lego; - uno spazio polifunzionale dedicato alla creatività dei bambini per la realizzazione di podcast e attività di storytelling.

Innovazione digitale a supporto del modello DADA

L'introduzione del DADA si inserisce all'interno delle strategie di innovazione digitale previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dal PNRR , puntando su:

 Infrastrutture digitali : dotazione di dispositivi tecnologici nelle aule innovative e aggiornamento delle piattaforme digitali.

 Formazione digitale : percorsi per docenti e studenti sull'uso consapevole e creativo delle tecnologie, inclusi coding, robotica e stampa 3D.

 Didattica integrata e inclusiva : utilizzo di metodologie innovative che integrano strumenti digitali per personalizzare i percorsi di apprendimento. Questa trasformazione non rappresenta solo un adeguamento alle sfide educative contemporanee, ma un'opportunità per costruire una scuola capace di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, coniugando innovazione tecnologica e centralità della persona.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: IDENTIFICARE UN PERCORSO DI CONSOLIDIMENTO E CAMBIAMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR andremo a intervenire fisicamente su 11 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, e arredi modulari al fine di implementare quelli esistenti per realizzare setting di aula rinnovati. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili e tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo poi a realizzare due ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: - un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura - uno spazio polifunzionale dedicato alla creatività dei bambini per la realizzazione di podcast, attività di storytelling, di making e tinkering. Veri e propri ambienti flessibili, pronti ad ospitare le nuove tecnologie e i nuovi arredi per un coinvolgimento degli alunni, nelle diverse attività di ricerca, creazione e presentazione

anche di tipo musicale.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: A scuola di idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC San Francesco intende realizzare 23 aule di cui 10 nella scuola primaria e 13 nella scuola secondaria. Le classi della scuola Primaria e Secondaria si trovano su plessi separati e fanno fronte ad una realtà strutturale di edifici diversa. Per questo motivo si intende dar vita ad una soluzione complessivamente ibrida. La scuola primaria si doterà di 10 aule innovative riorganizzando degli spazi attualmente non utilizzati nella didattica curriculare, dotandosi così di aule tematiche che potranno coinvolgere tutta la comunità scolastica. Nell'edificio della scuola primaria, grazie a lavori eseguiti con finanziamenti da bandi precedenti, tutte le aule sono già

dotate di monitor touch o Lim, connessione cablata e wi-fi e una politica di BYOD per i docenti consolidata. Gli alunni nella scuola primaria non staranno più sempre nella stessa aula, ma passeranno dalla loro aula abituale alle aule dedicate, a seconda della/e disciplina/e affrontate. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado la riorganizzazione degli spazi non consente la soluzione prevista dalla scuola primaria, anche in questo caso tutte le aule sono già provviste di monitor touch o di Lim, di connessione cablata e wi-fi e una politica di BYOD per i docenti consolidata: la soluzione che si vuole realizzare è il rinnovamento di 13 aule caratterizzate per disciplina. In entrambi i casi(primaria e secondaria) saranno realizzate aule tematiche per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. In particolare, si interverrà fisicamente su 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Per ottenere l' obiettivo proposto si lavorerà su configurazioni che consentano una certa flessibilità, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno delle aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto, in quanto permettono già una parziale rimodulazione del setting delle aule. La dotazione digitale di base delle aule sarà arricchita con alcune Digital board, che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto, supportate da accessori, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione degli studenti, che saranno posti su postazioni per la ricarica, per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni di carrelli per le STEM e ai set di robotica educativa, ad integrazione del materiale già acquistato in precedenza, indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Particolare attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni gli spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate da entrambi.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: La scuola del Futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire al personale docente e amministrativo dell'Istituto Comprensivo di Anguillara le competenze necessarie per una transizione digitale efficace, in linea con il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2 E DigCompEdu), al fine di integrare in modo efficiente le tecnologie digitali nell'ambiente educativo e amministrativo. Il progetto prevede un programma completo di formazione digitale rivolto al personale docente e amministrativo dell'Istituto Comprensivo di Anguillara. La formazione sarà strutturata in moduli che copriranno le diverse aree di competenza del DigComp 2.2, : 1. Informazione e Comunicazione: Utilizzo efficace degli strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna, la gestione delle informazioni e la collaborazione online. 2. Creazione di Contenuti: Sviluppo di materiali didattici digitali e risorse educative online per migliorare i processi di insegnamento e apprendimento. 3. Sicurezza: Conoscenza delle pratiche di sicurezza informatica e consapevolezza dei rischi online per garantire la protezione dei dati sensibili e la sicurezza delle informazioni. 4. Problem Solving: Capacità di risolvere problemi in contesti digitali utilizzando strumenti e risorse online in modo

efficace ed efficiente. 5. Alfabetizzazione Digitale: Sviluppo delle competenze di base necessarie per l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali

Importo del finanziamento

€ 63.634,22

Data inizio prevista

30/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Discipline Stem e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nell'offerta formativa della Scuola, che quotidianamente si pone l'obiettivo di formare cittadine e cittadini che sappiano affrontare le sfide e le complessità

del mondo moderno. La promozione di competenze STEM è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad essere protagoniste del futuro, che si sta caratterizzando con un uso sempre più marcato delle tecnologie in tutti i settori. Inoltre, acquisire forti competenze multilinguistiche può favorire la comunicazione e la comprensione del mondo, oltre che l'inclusività. Per questo la nostra scuola si sta muovendo nella direzione di educare le nuove generazioni ad usare con intelligenza e capacità di riflessione il progresso tecnologico, per mantenere intatto il confronto e lo spirito solidaristico che dovrebbe contraddistinguere una comunità che impara a crescere sapendo relazionarsi con culture e lingue diverse, promuovendo il superamento dei divari di genere, in una prospettiva aperta e globale. I percorsi verranno perciò realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", il problem solving e altre metodologie innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 57.216,00

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: “CODICI , LINGUE e INGEGNO” ...Costruiamo un Futuro Globale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno del curricolo verticale, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I percorsi didattici e formativi volti a sviluppare le competenze STEM saranno rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria, agli alunni della scuola primaria e ai bambini della scuola dell’infanzia. I percorsi didattici e formativi per lo sviluppo delle competenze linguistiche saranno rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado, e riguarderanno moduli formativi di potenziamento linguistico di spagnolo e inglese svolti in orario extracurriculare e percorsi didattici curricolari come sperimentazione della metodologia CLIL, in orario curriculare. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua per docenti in servizio, per l’acquisizione di una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento delle certificazioni B1 e B2.

Importo del finanziamento

€ 110.181,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: A scuola con passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla duplice esigenza di diminuire l'alto numero di alunni a rischio di dispersione scolastica, che nel corso dell'anno effettuano numerose assenze rischiando di

compromettere la validità dell'anno scolastico in corso, e sostenere gli alunni in difficoltà negli apprendimenti, che perdono lo stimolo a frequentare la scuola. Per questo si è pensato ad interventi di vario tipo mirati a favorire la motivazione degli alunni. Alcuni percorsi saranno destinati a singoli alunni che mostrano difficoltà motivazionali, di interesse e di autostima; altri percorsi prevedono interventi di supporto nel raggiungimento degli obiettivi didattici e saranno rivolti a piccoli gruppi di 3 alunni ciascuno che in tal modo potranno essere seguiti con maggiore attenzione. Inoltre al fine di creare un clima che promuova lo stare bene a scuola, saranno attivati laboratori co-curricolari per gruppi di 9 alunni, che mirano ad aumentare le occasioni di socializzazione e recuperare eventuali carenze attraverso strategie ludico-laboratoriali incentrate su Arte, Musica, Teatro e Sport. Infine, sono previsti incontri di supporto e accompagnamento per alcuni nuclei familiari in situazioni di particolare criticità nella gestione del rapporto figlio-scuola.

Importo del finanziamento

€ 76.600,01

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

Approfondimento

Nell'ambito delle iniziative previste per l'attuazione delle azioni del PNRR la scuola prevede di favorire lo sviluppo delle metodologie didattiche attive ovvero quelle pratiche in cui lo studente è al centro del processo di apprendimento, svolgendo un ruolo attivo nella dinamica di costruzione della propria conoscenza. A tal fine si prevede di innovare circa la metà delle aule attualmente in uso (45) in ambienti di apprendimento innovativi. Tale azione parte dalla rimodulazione del layout d'aula (banchi e arredi) tale da favorire la didattica utilizzando una metodologia orientata al cooperative learning, learning by doing, problem solving... Verranno riconfigurati gli spazi favorendo la disposizione dei banchi ad isola o a fila. Tale rinnovamento della metodologia didattica verrà supportata degli strumenti tecnologici presenti nelle aule quali monitor LCD, pc (per piccoli gruppi) e risorse personali (favorendo l'approccio BYOD) al fine di creare ambienti in cui tramite reti locali Wi-Fi sia possibile la condivisione di materiali didattici e operare in modo sincrono sui lavori d'aula; L'azione di rinnovamento didattico sarà inoltre supportato dalla realizzazione di due aule dedicate alle STEM (con arredi specifici come stampanti 3d, pc dedicati e materiale inerente il coding e la robotica educativa) e due dedicate alla riflessione, lettura, e ascolto al fine di stimolare il pensiero creativo naturalmente presente nei ragazzi.

Aspetti generali

La nostra scuola risponde ai bisogni formativi degli alunni/e, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, offrendo un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento.

I progetti trasversali prioritari sono approvati in sede collegiale e sono legati al PDM; attraversano tutti i segmenti scolastici del nostro Istituto, per favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, dell'alunna, dello studente e della studentessa, nel rispetto della diversità e della valorizzazione dell'eccellenza.

Attraverso il piano dell'offerta formativa Il nostro istituto esprime la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, nonché di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore e ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo.

Attraverso il piano dell'offerta formativa Il nostro istituto esprime la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi, nonché di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore e ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo.

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

Visti il DDG USR del Lazio n. 1 del 05/01/2024 la nota USR 1861 del 12.01.2024 Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche – Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – A.S. 2024/25 che ha visto la soppressione del 205° Circolo Didattico e l'aggregazione dello stesso all'Istituto Comprensivo San Francesco, le linee di indirizzo per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 per l'anno scolastico 2024/2025 (terzo anno di attuazione), in continuità con le esperienze degli anni precedenti realizzate dalle due comunità scolastiche aggregate con il dimensionamento, intendono consolidare, attraverso i progetti realizzati e/o in corso di attuazione, finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le seguenti competenze:

Competenze linguistiche:

competenza alfabetica funzionale/comunicare nella madrelingua, in particolar modo le competenze

di ascolto e di lettura. L'ascolto della comunicazione diretta e trasmessa punta sulla capacità di avvalersi di sostegni esterni per rinforzare la comprensione: saper disporsi strategicamente all'ascolto prima e durante, saper risistemare, dopo, quanto compreso, saper prendere appunti. Le competenze di lettura sono necessarie allo sviluppo di ogni futura conoscenza, momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Nell'abilità di leggere si trovano il piacere estetico e il gusto intellettuale della "ricerca di risposte a domande di senso". Lo sviluppo della competenza interrogativa negli allievi sostanzia il discorso didattico e si evolve, per portare alla comprensione dei contenuti disciplinari, per soddisfare la ricerca di un senso da dare agli eventi e ampliare le proprie conoscenze.

Consolidare la progettualità legata alle competenze multilinguistiche. Opzioni metodologiche che valorizzano l'approccio comunicativo, come il task-based learning o il natural approach, sono da prediligere in quanto pongono l'accento sulla funzione primaria della lingua, che è quella di comunicare significati e messaggi e costruire relazioni.

Nella Scuola Secondaria rafforzare conoscenze, abilità e competenze attraverso percorsi, da attuare sia attraverso unità di apprendimento specifiche sia attraverso moduli da sviluppare in determinati periodi, anche con l'utilizzo dell'organico del potenziamento. Nell'anno scolastico 2024/2025, verranno riproposti percorsi dedicati, all'insegnamento di italiano L2 per i N.A.I., al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze multilinguistiche in orario extracurricolare.

Scuola digitale e sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche:

lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche e di cittadinanza digitale attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative tramite l'integrazione, nella didattica, delle tecnologie digitali, lo sviluppo di attività di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola, valorizzando le possibili configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR.

Il fine è rendere sempre più concreto l'insegnamento/apprendimento per competenze, mettendo in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base e atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza:

Il tema della Cittadinanza è il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Lo sviluppo di tale insegnamento trasversale, rilanciato con l'introduzione dell'Educazione Civica nell'anno scolastico 2020/2021 (L. 92/2019), rimane prioritario in quanto funzionale all'acquisizione di competenze sociali e civiche per agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria.

Il percorso formativo delineato nel curricolo sarà reso più concreto e definito sviluppando specifiche attività e/o promuovendo esperienze che consentano ai nostri alunni di maturare comportamenti responsabili di cittadinanza attiva attraverso una progettualità che si intreccia anche con le risorse offerte dal Territorio.

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

La didattica per competenze è imprescindibile per sviluppare la capacità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. È indispensabile, dunque, implementare sempre più esperienze di didattica ancorata alla realtà e basata su esplorazione, scoperta e lavoro in gruppo, con particolare attenzione alla personalizzazione sia degli apprendimenti sia dei percorsi di studio. Per perseguire efficacemente tali finalità è necessario muovere da una progettazione condivisa per unità di apprendimento, che implementi sia le possibilità offerte dagli investimenti effettuati dalla scuola sia gli esiti della formazione in atto e di quella che i docenti saranno chiamati a svolgere.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGUILLARA - SCALO	RMAA87201P
ANGUILLARA SABAZIA VIA VERDI,1	RMAA87202Q
ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI	RMAA87203R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGUILLARA - SCALO	RMEE87201X
ANGUILLARA C.U.VIA VERDI	RMEE872021
ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI	RMEE872032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.FRANCESCO	RMMM87201V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

APPROFONDIMENTO: il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzione e situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Insegnamenti e quadri orario

S. FRANCESCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANGUILLARA - SCALO RMAA87201P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANGUILLARA SABAZIA VIA VERDI,1 RMAA87202Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI RMAA87203R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA - SCALO RMEE87201X

24 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA C.U.VIA VERDI RMEE872021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA VIA DEGLI OLEANDRI RMEE872032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.FRANCESCO RMMM87201V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo Educazione Civica allegato

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2022.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo San Francesco si compone di una sede centrale, dove sono presenti gli uffici e le classi della scuola secondaria di I grado, e di quattro succursali: Via della Mainella, Via Degli Oleandri, Via Verdi e Via Maria Felice.

Il quadro orario della scuola primaria di Via della Mainella (ANGUILLARA- SCALO) prevede diverse tipologie per il tempo ridotto: 25 ore settimanali (orario antimeridiano senza servizio di refezione scolastica) attivate in presenza di un numero di alunni sufficiente a costituire una classe, previste esclusivamente per le classi prime e seconde; 28 ore settimanali (orario antimeridiano con un rientro pomeridiano con servizio di refezione scolastica); 31 ore settimanali (orario antimeridiano con due

rientri pomeridiani con servizio di refezione scolastica).

Sono presenti 2 classi a 25 ore, 4 classi a 28 ore, 12 classi a tempo pieno.

Il quadro orario della scuola primaria di Via Verdi (ANGUILLARA SABAZIA-VIA VERDI) prevede il tempo ridotto per 28 ore settimanali (orario antimeridiano con un rientro pomeridiano con servizio di refezione scolastica).

Sono presenti 9 classi a 28 ore.

Il quadro orario della scuola primaria di Via degli Oleandri (ANGUILLARA SABAZIA-VIA DEGLI OLEANDRI) prevede il tempo pieno per 40 ore settimanali.

Sono presenti 14 classi a 40 ore.

Il quadro orario della scuola dell'infanzia di Via Maria Felice (ANGUILLARA-SCALO) prevede 25 ore settimanali (orario antimeridiano) o 40 ore settimanali.

Sono presenti 6 sezioni a 40 ore e 3 sezioni a 25 ore.

Il quadro orario della scuola dell'infanzia di Via Verdi (ANGUILLARA SABAZIA-VIA VERDI) prevede 25 ore settimanali (orario antimeridiano) o 40 ore settimanali.

Attualmente sono presenti 2 sezioni a 25 ore e 2 sezioni a 40 ore.

Vista la situazione relativa alla viabilità e alla logistica si prevede negli anni successivi di attivare esclusivamente sezioni con tempo scuola a 25 ore .

Il quadro orario della scuola dell'infanzia di Via degli Oleandri (ANGUILLARA SABAZIA-VIA DEGLI OLEANDRI) prevede 40 ore settimanali.

Attualmente sono presenti 4 sezioni a 40 ore.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La scuola secondaria ha 6 sezioni a tempo ordinario, una sezione ad indirizzo musicale, una sezione a tempo prolungato.

A partire dall' A.S. 2008 - 09 è stato attivato nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo San Francesco il corso ad Indirizzo Musicale, secondo le norme vigenti del D.M. 201/1999, che si inserisce in un più ampio Progetto Musicale d'Istituto.

Il corso ha la durata di 3 anni e si svolge in orario pomeridiano ed extracurricolare all'interno dell'edificio scolastico. Le lezioni si articolano in:

1 lezione individuale o in piccoli gruppi – classe di strumento;

1 lezione collettiva di teoria musicale e musica d'insieme (pratica orchestrale).

Corrispondono ad un totale di 3 ore settimanali, distribuite generalmente su 2 rientri pomeridiani, per un monte ore annuale di 99 ore di lezione.

Nel nostro Istituto sono attive le seguenti Classi di strumento:

FLAUTO

VIOLINO

CHITARRA

PIANOFORTE

Durante lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è prevista una prova pratica di esecuzione strumentale

Al Corso possono accedere tutti gli alunni che, durante la frequenza della classe quinta della scuola primaria, all'atto dell'iscrizione al primo anno della Scuola secondaria di I grado, esprimano l'intenzione di frequentare il Corso ad Indirizzo musicale (opzione presente nel modulo di iscrizione). Successivamente, gli alunni saranno convocati presso la Scuola secondaria di I grado, per svolgere una prova orientativo – attitudinale predisposta dai docenti di strumento. Per partecipare alla prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La prova orientativo – attitudinale verifica le caratteristiche fisico – tecniche, le attitudini rispetto ad alcuni parametri musicali e le motivazioni personali del candidato che viene ammesso alla frequenza di una delle classi strumentali, in base al numero dei posti disponibili.

L'ammissione è disposta mediante la pubblicazione di una graduatoria redatta in base al punteggio ottenuto dagli alunni in sede di esame che prevede una valutazione derivante sia da una prova attitudinale che di idoneità al singolo strumento.

Tutti gli alunni, frequentanti le classi seconde e terze del Corso ad Indirizzo musicale, partecipano all'attività orchestrale che si svolge presso il Teatro della Scuola secondaria di I grado ogni giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Regolamento per il corso ad indirizzo musicale

Allegati:

QUADRI ORARI IC SAN FRANCESCO.pdf

Curricolo di Istituto

S. FRANCESCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli della Costituzione italiana: diritti e doveri del cittadino; il concetto di libertà, responsabilità e cooperazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

introduzione al concetto di diritto;

i diritti e i doveri dei bambini;

educare alla diversità;

canzoncine sui diritti dei bambini;

regole nel gioco.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto del sé e della diversità; il valore della diversità nell'arte.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I luoghi e le bellezze del nostro patrimonio artistico ed ambientale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto e la valorizzazione dello spazio musicale.

Imparare a suonare e cantare insieme: il coro, la banda e l'orchestra.

Regole di un gioco strutturato: il gioco di squadra.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle relazioni sociali: lo Stato e la democrazia.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di un comportamento civile e democratico.

L'inno nazionale: il concetto di appartenenza alla nazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione dei diritti del fanciullo e la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di comportamento in classe: il rispetto delle regole per sé e per gli altri.

Classe V: fair play

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere positivamente il proprio ambiente: conoscenza delle norme e delle regole stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per una sana alimentazione.

La piramide alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'economicità di una sostenibilità energetica applicata alle nostre abitazioni e al territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salvare il nostro ambiente:

l'inquinamento dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere positivamente il proprio ambiente; tematiche del degrado del pianeta e la tutela: le guardie ambientali e le associazioni.

La sicurezza di un ambiente.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Come fare la differenziata;

il riciclo dei materiali; linguaggio dei simboli nella raccolta differenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le risorse energetiche sul nostro territorio.

Le risorse rinnovabili.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti di energia rinnovabile.

I materiali.

La differenziata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper organizzare materiali digitali, video e audio: brevi spot, brochures, presentazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole del device; linguaggio dei simboli del mondo digitale; approccio al linguaggio tecnico digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il comportamento nel web.

Il linguaggio dei social.

Emoticon come i simboli sostituiscono le parole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La costruzione della propria identità digitale.

Il comportamento nel web.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento dello Stato italiano, delle regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali;

- Le associazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamento di Istituto;

- Educazione al rispetto delle regole;

- Educazione al rispetto di sé e degli altri;

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici del proprio paese/città.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Legalità

Lotta alle mafie, etica della legalità, musica e legalità, sport e legalità

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento dello Stato italiano, delle regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali;

- Le associazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra;

importanza della musica come elemento identificativo della nazione (Inno nazionale...)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro

eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla solidarietà

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in

particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Significato di sostenibilità e obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale (Agenda 2030);

Agricoltura biologica e educazione alimentare. I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologici ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare;

Sport e benessere

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'ambiente

- Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente;

- Il ciclo di vita dei materiali: il riciclo dei materiali; la costruzione di un catalogo di parole chiave per il riciclo dei materiali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Legalità (in particolare contrasto alle ecomafie, conoscenza della normativa per la tutela ambientale; distribuzione equa delle risorse...)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamenti sull'uso dei devices.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole di immagini proprie e del patrimonio artistico nel rispetto della privacy e della normativa vigente in materia di diritti di diffusione.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretto utilizzo delle fonti musicali (pirateria e diritti di riproduzione).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Editing del materiale digitale anche in altra lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto utilizzo e gestione del materiale digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione della propria identità digitale;

Creazione della propria identità digitale in altra lingua comunitaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole dei devices e pericoli della rete (diritti alla riproduzione di video e immagini);

- Studio di terminologia specifica nelle lingue comunitarie.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'Educazione civica nei campi d'esperienza.

L'importanza del rispetto delle regole e dell'ambiente.

Imparare a usare il digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Iniziative di cittadinanza responsabile

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Costituzione diritto legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Cittadinanza digitale Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ANGUILLARA - SCALO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Approfondimento

Visto il dimensionamento, sarà necessario armonizzare il curricolo verticale d'Istituto, declinandolo per competenze, e rielaborare il curricolo digitale, trasversale a tutte le discipline.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S. FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Sviluppo del pensiero computazionale quale strumento utile alla creazione di attività didattiche, volte alla comprensione del coding, del tinkering, del making e della robotica ovvero dei concetti base che stanno dietro la programmazione informatica e che attivano processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi di didattica cooperativa e strumenti cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

· Individuare gli elementi di un problema.

· Progettare soluzioni.

· Progettare, scrivere e testare programmi, anche volti a gestire un microcontrollore, moderatamente complessi e basati su ripetizioni (cicli) contenenti variabili (in input).

· Risolvere problemi concreti mediante l'utilizzo di microcontrollori.

· Elaborare progetti creativi interattivi e iterativi.

· Saper rivedere la progettazione in base agli errori effettuati.

· Usare il ragionamento logico per trovare e correggere errori negli algoritmi prodotti.

· Fare il remix, cioè saper copiare per migliorare, utilizzando il lavoro prodotto da altri autori e condiviso in rete, per realizzare progetti sempre più complessi e creativi.

· Avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno

dell'istituto.

○ Azione n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Promuovere l'interesse e la competenza degli studenti e delle studentesse nelle discipline STEM attraverso laboratori di Coding, lezioni interattive ed esercitazioni pratiche, al fine di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per le competenze Stem

•comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

• Sviluppare il pensiero creativo.

• Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

•Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

• Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

○ Azione n° 3: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Promuovere l'interesse e la competenza delle bambine e dei bambini nelle discipline STEM attraverso laboratori di Coding, attività didattiche interattive ed esercitazioni pratiche, al fine di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per le competenze Stem

•comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

• Sviluppare il pensiero creativo.

• Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

•Favorire gli apprendimenti trasversali ai diversi campi di esperienza per acquisire competenze.

• Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Dettaglio plesso: ANGUILLARA - SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Avvio al pensiero computazionale

Nella scuola dell'Infanzia vengono proposte attività differenziate per fascia d'età, propedeutiche all'avvio del pensiero computazionale, fondamentali per lo sviluppo delle successive competenze digitali; si prepara il terreno per l'uso consapevole della tecnologia con attività di coding unplugged e attraverso l'utilizzo di strumenti quali bee bot , monitor touch screen, tablet, computer e laboratorio scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o dovrà essere in grado di:

A. controllare l'esecuzione di un gesto, interagire con gli altri nei giochi di movimento;

B. riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento;

C. utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;

D. esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;

E. raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà, confrontando e valutando quantità, eseguendo misurazioni con strumenti alla sua portata;

F. utilizzare le TIC, con la guida dell'insegnante, per svolgere semplici compiti, giocare, sviluppare la sua creatività.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le azioni formative saranno svolte in orario curricolare al fine di rendere massimo il coinvolgimento di tutti i ragazzi/e. L'apprendimento sarà basato su progetti (PBL), strutturando le lezioni intorno a progetti pratici che coinvolgono la risoluzione di problemi reali. Gli studenti acquisiranno conoscenze e abilità STEM attraverso l'applicazione pratica. Le esperienze (pratiche) saranno sviluppate attraverso laboratori in classe. Queste potranno includere esperimenti scientifici, attività di programmazione o costruzione di modelli. Sarà privilegiato il lavoro di gruppo per risolvere problemi complessi. Questa metodologia promuove lo sviluppo delle abilità di comunicazione, collaborazione e risoluzione dei problemi. Le attività proposte saranno integrate nelle diverse discipline come lingua, arte o storia. Questo le rende più rilevanti e aiuta gli studenti a vedere l'interconnessione tra le discipline. Verrà dato ampio spazio all'uso delle tecnologie: Incorporare strumenti digitali, simulazioni e software di programmazione per rendere le lezioni più coinvolgenti e pertinenti. Sarà incentivata la curiosità e l'indagine attraverso progetti individuali o ricerche indipendenti. Gli studenti e studentesse potranno esplorare argomenti di loro interesse, promuovendo l'apprendimento autonomo. Saranno proposte attività di storytelling scientifico per raccontare storie coinvolgenti e pertinenti per spiegare concetti scientifici. Questo Per aiutare gli studenti e studentesse a connettersi emotivamente con il materiale oggetto di studio.

In continuità con quanto intrapreso nel primo anno , nel secondo anno gli studenti

saranno supportati nell'individuazione del percorso formativo necessario per raggiungere quegli obiettivi individuati precedentemente o in via di definizione.

Questo processo sarà reso possibile attraverso interventi di docenti e professionisti, individuati anche tra i genitori stessi degli studenti che portino all'interno della scuola il proprio percorso e la propria esperienza professionale. Si potrà procedere anche attraverso interviste e reportage che trasformino la classe in una sorta di WebTV.

Un percorso didattico che si snoda attraverso letture, dati, immagini, storie ma anche obiettivi di competenza, compiti autentici, orientamento formativo, metodologie, finalità generali che derivano e riconducono alla cittadinanza globale, all'Agenda 2030, all'educazione civica.

Il compito autentico avrà il compito di esercitare il pensiero critico partendo da un intervento o in grado di suscitare un dialogo riflessivo, un dibattito, una ricerca interdisciplinare, aiutando ad individuare le domande di senso e le questioni aperte che quei temi alimentano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le azioni formative del terzo anno vedono una maggiore articolazione e una più accentuata propensione verso l'orientamento degli studenti al secondo ciclo della scuola superiore. In questa articolazione si possono collocare:

- tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione che si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.
- Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.
- Mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, valorizzare le competenze acquisite, avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.
- Attività di potenziamento delle competenze STEM svolte in orario curricolare al fine di rendere massimo il coinvolgimento di tutti i ragazzi/e. L'apprendimento sarà basato su progetti (PBL), strutturando le lezioni intorno a progetti pratici che coinvolgono la risoluzione di problemi reali. Gli studenti acquisiranno conoscenze e abilità STEM attraverso l'applicazione pratica. Le esperienze (pratiche) saranno sviluppate attraverso laboratori in classe. Queste potranno includere esperimenti scientifici, attività di programmazione o costruzione di modelli. Sarà privilegiato il lavoro di gruppo per risolvere problemi complessi. Questa metodologia promuove lo

sviluppo delle abilità di comunicazione, collaborazione e risoluzione dei problemi. Le attività proposte saranno integrate nelle diverse discipline come lingua, arte o storia. Questo le rende più rilevanti e aiuta gli studenti a vedere l'interconnessione tra le discipline. Verrà dato ampio spazio all'uso delle tecnologie: Incorporare strumenti digitali, simulazioni e software di programmazione per rendere le lezioni più coinvolgenti e pertinenti. Sarà incentivata la curiosità e l'indagine attraverso progetti individuali o ricerche indipendenti. Gli studenti e studentesse potranno esplorare argomenti di loro interesse, promuovendo l'apprendimento autonomo. Saranno proposte attività di storytelling scientifico per raccontare storie coinvolgenti e pertinenti per spiegare concetti scientifici. Questo Per aiutare gli studenti e studentesse a connettersi emotivamente con il materiale oggetto di studio.

Nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la scuola secondaria di secondo grado.

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti: - nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali: - Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

Attività di potenziamento delle competenze linguistiche (lingua Inglese) svolte in orario extra curricolare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le azioni formative saranno svolte in orario curricolare al fine di rendere massimo il coinvolgimento di tutti i ragazzi/e. L'apprendimento sarà basato su progetti (PBL), strutturando le lezioni intorno a progetti pratici che coinvolgono la risoluzione di problemi reali. Gli studenti acquisiranno conoscenze e abilità STEM attraverso l'applicazione pratica. Le esperienze (pratiche) saranno sviluppate attraverso laboratori in classe. Queste potranno includere esperimenti scientifici, attività di programmazione o costruzione di modelli. Sarà privilegiato il lavoro di gruppo per risolvere problemi complessi. Questa

metodologia promuove lo sviluppo delle abilità di comunicazione, collaborazione e risoluzione dei problemi. Le attività proposte saranno integrate a livello interdisciplinare. Questo le rende più rilevanti e aiuta gli studenti a vedere l'interconnessione tra le discipline. Verrà dato ampio spazio all'uso delle tecnologie: Incorporare strumenti digitali, simulazioni e software di programmazione per rendere le lezioni più coinvolgenti e pertinenti. Sarà incentivata la curiosità e l'indagine attraverso progetti individuali o ricerche indipendenti. Gli studenti e studentesse potranno esplorare argomenti di loro interesse, promuovendo l'apprendimento autonomo. Saranno proposte attività di storytelling scientifico per raccontare storie coinvolgenti e pertinenti per spiegare concetti scientifici. Questo per aiutare gli studenti e studentesse a connettersi emotivamente con il materiale oggetto di studio.

Nel primo anno sarà opportuno predisporre un piano di attività che rafforzi negli studenti la capacità di focalizzarsi sulle risorse e sulle opportunità piuttosto che sui vincoli e i limiti.. Attraverso questa fase emergono le competenze previsionali e di visione del futuro che saranno perfezionate in seguito e viene stimolata la capacità di sentirsi artefice delle proprie scelte aumentando il senso di responsabilità e di autoconsapevolezza identificando le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi.

Per ampliare l'offerta formativa e presentare agli studenti le realtà esistenti sul territorio, saranno proposte uscite didattiche ed interventi interni mirati alla conoscenza delle strutture e delle realtà lavorative presenti nel nostro territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività di educazione alla cittadinanza attiva

In sinergia con le amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, si realizzano attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli

alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati attesi

Partecipazione più consapevole e attiva. Miglioramento delle capacità relazionali. Sviluppo di sensibilità ed empatia verso altri esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Collaborazione con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Diversi progetti della nostra scuola sono mirati alla salvaguardia ambientale e alla cura del territorio, che mirano a creare cittadini attivi e responsabili, e alla promozione e divulgazione della conoscenza della Costituzione italiana e della Convenzione sui diritti del fanciullo.

“Giochiamo i diritti” e “123 Costituzione” sono progetti rivolti agli alunni della scuola primaria:

“123 Costituzione” ha come finalità quello di aiutare i ragazzi a transitare dalla società della discriminazione alla società della Costituzione, attraverso una consapevole interazione dell’individuo con il contesto sociale di appartenenza. Il percorso “Giochiamo i diritti” è stato pensato con l'obiettivo dello sviluppo di una coscienza democratica nei giovani. Scopo primario è l'acquisizione di condotte di condivisione e di rispetto delle regole sociali, per lo sviluppo più ampio della consapevolezza civica, attraverso la conoscenza e la condivisione della Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e la Costituzione Italiana. L’obiettivo finale è quello di formare i futuri cittadini che abbiano strumenti per l’interpretazione della realtà e rafforzino i valori su cui si fonda la convivenza civile e democratica. Il progetto prevede più fasi di lavoro articolate tra formazione docenti, attività con i ragazzi, valutazione finale, rubrica di valutazione e questionario di gradimento, restituzione finale ed eventi.

In particolare, come da bando:

- formare i docenti sui diritti dei bambini e degli adolescenti sanciti dalla Convenzione ONU del 1989;

- realizzare con i bambini delle scuole primarie un percorso educativo di conoscenza e comprensione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza attraverso momenti di

apprendimento non formale, giochi, scambio di esperienze con i docenti e formatori, momenti di partecipazione dei bambini al fine di renderli consapevoli della loro titolarità di diritti. La Formazione e l’accompagnamento dei Docenti è un’azione di formazione, guida, consulenza e sostegno agli insegnanti referenti.

Le Attività nelle scuole saranno:

attività con ragazzi a cura dei docenti, attività con ragazzi a cura dell’Associazione Così per Gioco e restituzione insegnanti a cura di Così per Gioco. Gli Eventi finali nelle scuole saranno attività nelle singole scuole gestiti direttamente dai docenti. Infine, ci sarà un Raccordo con eventi nazionali collegati ai temi del progetto, realizzati in luoghi rappresentativi del territorio italiano, che prevedano la partecipazione dell’Autorità garante in dialogo con i bambini destinatari delle azioni progettuali.

Come altro progetto di educazione civica abbiamo “Il cane, il gatto e l’uomo”. Gli obiettivi del progetto sono: sensibilizzare i ragazzi sul problema del randagismo canino e felino allo scopo di diminuire il fenomeno; prendere coscienza dell’attività di volontariato in modo da favorire lo sviluppo di una cultura fatta di solidarietà, non violenza e rispetto nell’interesse della collettività; imparare alcune modalità di comunicazione del cane e del gatto; sviluppare un senso di empatia verso gli animali; imparare come ci si prende cura di un animale domestico, anche dal punto di vista della normativa vigente; conoscere una realtà di volontariato del territorio.

Tra i progetti proposti dalla Regione Lazio, nell’ambito dell’educazione ambientale, il nostro istituto ha deciso di aderire a 2 progetti "Amici del parco e della Natura" per le classi prime della scuola secondaria e “Salviamo la regina” per le classi terze della scuola primaria.

Obiettivi: La finalità è sensibilizzare su uno specifico tema ambientale, rafforzare il legame con il territorio ed educare all’uso di pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie per agire in modo consapevole e sostenibile. “ Amici del Parco e della Natura” e “ Salviamo la regina” sono progetti del programma Gens 2.0 che hanno l'obiettivo di avvicinare i bambini e ragazzi all'ambiente naturale e iniziare con loro un percorso di conoscenza della propria area protetta. Gli alunni saranno invitati ad esplorare, osservare e quindi conoscere, attraverso tutti i sensi, con attività di giochi e animazione naturalistica, il territorio del Parco di Bracciano Martignano.

Attività : Incontri in classe con gli esperti dell’Ente Parco in cui verranno affrontati i concetti base in relazione alla conservazione della biodiversità e le caratteristiche di alcuni ecosistemi presenti nel territorio.

Uscite didattiche nel Parco di Bracciano Martignano durante le quali verranno illustrati le peculiarità di vari ambienti. (Caldara di Manziana, Bosco di Manziana)

Progetti orientati al benessere

Il servizio psicopedagogico, con la presenza di una figura professionale specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni docenti e famiglie, offre l'accesso allo sportello di

ascolto per gli alunni della scuola secondaria. A quest'area appartengono inoltre le proposte per il contrasto al bullismo e cyber bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione all'affettività in collaborazione con i consultori locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze specifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

La promozione della salute a scuola comprende sia l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l'impegno dedicato a creare un contesto, delle policy scolastiche e un curriculum didattico orientati alla promozione della salute stessa.

Da anni nella nostra scuola c'è Il servizio psicopedagogico, con la presenza di una figura professionale specializzata, che consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni docenti e

famiglie, offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria. A quest'area appartengono inoltre le proposte per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione all'affettività in collaborazione con i consultori locali, Il programma della Regione Lazio “Scuole che promuovono salute” che ha come obiettivo la promozione della salute e il benessere nel sistema educativo di istruzione e formazione e la diffusione dell’ approccio scolastico globale raccomandato dall’OMS. Tale approccio prevede una pianificazione che interviene su tutti gli aspetti della vita della scuola e mira ad inserire i temi della salute nei curricula scolastici come percorso di educazione trasversale.

Nell’ambito del protocollo di Intesa che la nostra scuola ha attivato con il Comune di Anguillara Sabazia e con il Centro Anti Violenza “Federica Mangiapelo” (CAV) al fine di promuovere una riflessione sugli stereotipi di genere, per l’anno scolastico 24-25 la scuola propone il progetto “ Tu puoi ”. Durante gli incontri in classe, verranno proposte alcune attività che serviranno per stimolare una riflessione sull’importanza che hanno rivestito alcuni personaggi femminili come artiste, scrittrici, imprenditrici, attiviste: Frida Khalo, Franca Viola, Audre Lorde, Maria Lai, le madri di Plaza de Mayo, Mediterranea Save Human, Virginia Woolf e il Bloomsbury Group.

Tra i progetti proposti dalla regione Lazio all’interno del programma “Scuole che promuovono salute”, riveste un ruolo importante il progetto sull’educazione alimentare “Sanochisà” .

Obiettivi: Favorire l’adozione di corretti stili di vita.

Promuovere una sana e corretta alimentazione come contrasto all’obesità e alla sedentarietà. Promuovere un corretto stile alimentare (focus su meno sale ma iodato con elaborazione di ricette).

Attività: Formazione/informazione degli insegnanti da parte degli operatori ASL; -formazione degli studenti, in aula, da parte degli insegnanti; -attività pratiche degli studenti (laboratori/giochi/esperienze concrete/concorso regionale); -attività esperienziali dedicate alla ideazione di ricette che utilizzano alimenti naturalmente ricchi di iodio, prevedendo per le scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con i docenti, anche il coinvolgimento dei relativi nuclei familiari; - monitoraggio e valutazione delle attività svolte (formazione, esercitazioni in classe, esperienze pratiche) da parte degli insegnanti e della classe.

Progetti artistico-musicali

Attività di approfondimento in ambito artistico, musicale e creativo con approccio pratico e specializzato con le educazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati attesi

Approfondimento delle competenze in ambito artistico musicale e creativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Attraverso la collaborazione di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con centri accreditati del terzo settore, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

In ambito musicale i progetti che da anni la nostra scuola propone sono:

TRINITY COLLEGE LONDON -internazionalizzazione delle competenze musicali. La scuola dall'anno scolastico 2020-21 partecipa al progetto Trinity che si inserisce nel più ampio progetto MIUR: TRINITY MIUR

Obiettivi: Inserire nella programmazione curricolare un percorso che permetta la valutazione delle competenze musicali degli studenti attraverso le certificazioni di musica classica & jazz, rock & pop e teoria musicale di Trinity College London.

Monitorare l'esperienza anche attraverso uno studio di impatto (Impact Study) effettuato dal team accademico di Trinity College London in collaborazione con l'Università di lancaster. Il CNAPM fornirà supporto nel monitoraggio dell'esperienza promuovendo una ricerca sull'efficacia del percorso, che verrà pubblicata sui propri canali nazionali.

Creare una community di docenti che condividono le buone pratiche di apprendimento e insegnamento della musica favorendo la formazione di una rete nazionale di scuole "Trinity Music".

Altri progetti proposti dai docenti dell'istituto come potenziamento della pratica musicale sono: " La musica unisce la scuola open" che prevede:

laboratori musicali e presentazione dell'indirizzo musicale per la scuola primaria; Orchestra aperta per gli alunni della scuola secondaria dell'indirizzo musicale, per tutti gli alunni dell'istituto che hanno competenze musicali di base per strumenti non presenti nel curricolo d'istituto ed ex alunni. Gli obiettivi di questo progetto sono: Stimolare ed incentivare la capacità pratica di usare i suoni per comunicare ed esprimersi così da favorire l'apprendimento musicale nella scuola secondaria di primo grado. Indirizzare verso una scelta consapevole dello studio di uno degli strumenti presenti nella sezione musicale tenendo conto delle predisposizioni personali.

Far realizzare agli alunni concrete ed autentiche esperienze d'incontro con la musica così da prepararli ad una partecipazione attiva con l'orchestra della scuola media nell'ambito di una lezione aperta e in occasione del concerto di Natale. Far affrontare serenamente le eventuali prove attitudinali previste per l'ammissione all'indirizzo musicale.

Attività: Presentazione dei singoli strumenti attraverso l'ascolto dal vivo di brevi esecuzioni musicali, descrizione delle peculiarità di ogni strumento.

Proposta di uno o più canti e di una sequenza di Body Percussion tratti dal repertorio dell'orchestra dell'I.M.

Verranno proposte ai ragazzi della primaria attività musicali da condividere durante le lezioni aperte e concerti con l'orchestra dei ragazzi dell'I.M.

"Potenziamento musicale" , "Musica in gioco" per la scuola primaria sono progetti che hanno

come obiettivo quello di sviluppare la coordinazione generale e segmentaria e la lateralità; acquisire concetti topologici e relativi al tempo e alle strutture ritmiche; sviluppare senso ritmico; imparare a contare e a cantare danzando; sviluppare la capacità di interiorizzare e di rappresentare situazioni dinamiche; esprimersi con la voce e la body percussion; sviluppare la percezione sonora e musicale; sviluppare sensibilità espressiva ed estetica; sviluppare relazioni positive con tutti i compagni, socializzando e cooperando per un obiettivo comune.

Per potenziare le competenze artistiche da anni il nostro istituto partecipa al concorso “Un Poster per la pace” proposto da i Lions club di Bracciano. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l’ispirazione tramite l’arte e la creatività.

Progetti sportivi

La scuola aderisce ai Progetti Nazionali "Scuola Attiva Kids" e "S3 .. volley a scuola" per la scuola primaria, "Scuola Attiva Junior", “Corsa di Miguel” e “Giochi Sportivi Studenteschi” per la scuola secondaria. La finalità di tali progetti è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Particolare attenzione viene data alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione e dell'utilizzo dei diversi schemi combinati tra loro. Acquisizione di stili di vita corretti e salutari. Acquisizione del rispetto delle regole nella competizione sportiva. Conoscenza e applicazione di semplici regole del gioco sapendole anche trasferire a nuove esperienze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Tutor esterni, docenti interni di ed. fis.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Cortile scolastico

Progetti per la continuità e l'orientamento

Attività progettuali in continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7. Ridurre la percentuale di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7. Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10. Aumentare il numero di alunni con livello avanzato.

Traguardo

Aumentare del 1% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10. Aumentare del 1% le valutazioni di livello avanzato.

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi V della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni, collocati nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nella competenza di lettura e comprensione del testo.

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria

di II g. del territorio. Aumentare il numero di studenti che sceglie la scuola secondaria rispondente alle proprie potenzialità.

Risultati attesi

Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Indirizzare i ragazzi in uscita verso una scelta consapevole sella scuola secondaria di Secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula polifunzionale
	Aula Coding
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo

si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curriculare sull'apprendimento.

Per quanto riguarda il progetto " Continuità/Accoglienza/Orientamento" le classi quinte insieme ai bambini di cinque anni vengono coinvolti in un progetto finalizzato alla conoscenza, da parte dei cinquenni, delle insegnanti che li accoglieranno l'anno successivo e dell'esplorazione dei luoghi, in quanto spazi fisici, dove si realizzeranno le attività di scuola primaria. Giochi, letture animate e attività ludico espressive permetteranno la conoscenza e quindi il passaggio graduale alla scuola dei grandi. Ad accompagnare i piccoli verso la scuola dei grandi saranno proprio i ragazzi di quinta. In questo modo, però, anche le insegnanti della scuola primaria impareranno a conoscere nomi e visi dei bambini e anche competenze e fragilità. Il tutto è necessario per formare classi che risultino eterogenee al loro interno e omogenee tra loro, per impostare un'azione educativa che parta davvero dal soggetto che apprende, conosciuto e riconosciuto nella sua specificità, per pianificare ambienti di apprendimento che possano accogliere tutte le diverse caratteristiche dei bambini.

Per rafforzare il concetto di continuità, elemento fondante dell'istituto comprensivo saranno attivate delle attività ludico laboratoriali che vedranno collaborare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con i bambini delle classi prime della scuola primaria e i bambini delle classi quinte della scuola primaria, con i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria.

Le attività svolte durante gli incontri programmati saranno attività parallele strutturate a su diversi livelli delle competenze in modo tale da poter evidenziare nel prodotto finale la crescita e il cambiamento di cui il bambino è protagonista per arrivare ad essere poi un ragazzo della scuola secondaria di primo grado.

Le attività proposte sono:

- Open Day per tutte le scuole di ogni grado, con coinvolgimenti degli studenti stessi, finalizzati a far conoscere le nuove realtà verso le quali i bambini e i ragazzi sono proiettati. Sono previsti accoglienza e informazioni alle famiglie; percorso guidato della scuola; per la scuola secondaria laboratori genitori e figli con le discipline di Scienze, Arte, Italiano (storytelling), Spagnolo, Tecnologia, Musica; per la scuola primaria la boratori ludici in cui i bambini di cinque anni si confrontano e collaborano con i bambini del primo

anno della scuola primaria.

- OPEN WEEK Laboratori ludico/disciplinari in cui i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria collaborano e apprendono dai ragazzi delle prime classi della scuola secondaria.
- SPORT WEEK attività ludico-sportive che vedranno giocare e svolgere attività sportiva insieme i bambini delle classi quinte con i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

Un ponte per diventare grandi : laboratorio di pratiche artistiche finalizzato alla creazione di un libro digitale destinato ad accogliere in un dialogo produttivo attività parallele svolte tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria sul tema del cambiamento legato alla crescita (nuove possibilità di espressione personale, nuovi bisogni, nuovi interessi, nuove ambizioni).

Collaborazione con la funzione strumentale Inclusione finalizzata alla pianificazione di visite mattutine specifiche per allievi con particolari Bisogni Educativi Individualizzati, su segnalazione degli insegnanti e da loro accompagnati, affinché possano, con un gruppo di compagni della scuola primaria e secondaria, conoscere meglio la scuola, le attività didattiche e gli insegnanti che avranno occasione di incontrare durante il loro primo anno di scuola secondaria. Incontri tra docenti delle classi ponte per la verifica in itinere del progetto verticale. Individuazione di soluzioni per condividere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, individuando eventuali situazioni problematiche, punti di forza e informazioni utili finalizzati alla formazione delle nuove classi della scuola secondaria.

Revisione e aggiornamento della scheda di passaggio per informazioni dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Il progetto per l'orientamento "Confronto, cambiamento, crescita, un nuovo percorso da esplorare", ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; in questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico..) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi.

La progettazione e realizzazione di attività di orientamento si effettuerà attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola è promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già

orientati e residenti sul territorio, soprattutto, organizza incontri Informativi tenuti da insegnanti e alunni degli Istituti Superiori. Inoltre, la scuola accompagna gli alunni con BES e le loro famiglie nel passaggio al successivo ordine di scuola attraverso la pianificazione di "progetti ponte" che coinvolgono i docenti team/consiglio di classe e le altre figure coinvolte degli ordini coinvolti; vengono organizzate riunioni tra docenti dei vari ordini di scuola per la presentazione degli alunni; le funzioni strumentali delle scuole accoglienti partecipano ai GLO dei ragazzi in uscita.

I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti nel progetto orientamento in uscita che li accompagnerà nella scelta del loro percorso di studi. Il progetto prevede:

- incontri con gli istituti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. I ragazzi e i professori delle scuole superiori saranno ospiti del nostro istituto per presentare ai ragazzi le realtà, le peculiarità e i possibili percorsi che le scuole di secondo grado offrono per la vita professionale di ciascuno studente;
- open day presso gli istituti delle scuole secondarie di secondo grado;
- laboratori presso gli istituti della scuole di secondo grado;
- possibilità di svolgere " una giornata da liceale" presso le scuole superiori.

Attività proposte dall' associazione Aliseo così organizzate:

- incontro conoscitivo di presentazione del progetto

- somministrazione di un test orientativo informatizzato da in orario scolastico;

- un Incontro tra i docenti del consiglio di classe per discutere i risultati del test;

- restituzione dei risultati del test orientativo ai genitori;

- Consegna del Consiglio Orientativo.

Progetti per sviluppare le competenze digitali e un approccio sistemico per le STEM

Attività di insegnamento del coding e sviluppo del pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che utilizza consapevolmente strumenti e software digitali negli apprendimenti

Risultati attesi

Le attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale saranno svolte dagli alunni di tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria per almeno 10 ore annuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni e collaborazione con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tutti i progetti hanno lo scopo di incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale quale strumento utile alla creazione di attività didattiche, volte alla comprensione del coding, del tinkering, del making e della robotica ovvero dei concetti base che stanno dietro la programmazione informatica e che attivano processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi di didattica cooperativa e strumenti cognitivi.

Altresì mirano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Le attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale saranno svolte dagli alunni di tutte le classi della scuola secondaria per almeno 10 ore annuali e di tutte le classi della scuola primaria per almeno 6 ore annuali.

I progetti attivati nella scuola primaria e secondaria sono: “Coding insieme”, “Minecraft”; "Coding con scratch"; "Impariamo a programmare con Arduino"; "Dal progetto al prodotto"; "Atelier Stem"; "Esplorazioni scientifiche nel mondo Stem"; "Raccontare attraverso lo storytelling"; "Spike lab".

Nella scuola dell’Infanzia vengono proposte attività differenziate per fascia d'età, propedeutiche all’avvio del pensiero computazionale, fondamentali per lo sviluppo delle successive competenze digitali; si prepara il terreno per l’uso consapevole della tecnologia con attività di coding unplugged e attraverso l’utilizzo di strumenti quali bee bot , monitor touch screen, tablet, computer e laboratorio scientifico.

Risultati attesi; sviluppo del pensiero computazionale quale strumento utile alla creazione di

attività didattiche, volte alla comprensione del coding, del tinkering , del making e della robotica ovvero dei concetti base che stanno dietro la programmazione informatica e che attivano processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi di didattica cooperativa e strumenti cognitivi.

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare gli elementi di un problema.
- Progettare soluzioni.
- Progettare, scrivere e testare programmi, anche volti a gestire un microcontrollore, moderatamente complessi e basati su ripetizioni (cicli) contenenti variabili (in input).
- Risolvere problemi concreti mediante l'utilizzo di microcontrollori.
- Elaborare progetti creativi interattivi e iterativi.
- Saper rivedere la progettazione in base agli errori effettuati.
- Usare il ragionamento logico per trovare e correggere errori negli algoritmi prodotti.
- Fare il remix, cioè saper copiare per migliorare, utilizzando il lavoro prodotto da altri autori e condiviso in rete, per realizzare progetti sempre più complessi e creativi.
- Avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base

Utilizzando sia il personale interno alla scuola che personale esterno, verranno proposte diverse attività mirate sia al recupero che al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7. Ridurre la percentuale di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7. Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10. Aumentare il numero di alunni con livello avanzato.

Traguardo

Aumentare del 1% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10. Aumentare del 1% le valutazioni di livello avanzato.

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi V della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni, collocati nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nella competenza di lettura e comprensione del testo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riequilibrare alla media provinciale e regionale gli esiti al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello I. Aumentare la percentuale di alunni collocati al livello 5.

Priorità

Riequilibrare il divario tra classi nei risultati delle prove nella primaria e nella Secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra le classi

Priorità

Implementare l'effetto scuola (il valore aggiunto della scuola) al fine di mantenere costanti i risultati nelle prove dalla seconda alla quinta.

Traguardo

In riferimento alle prove INVALSI, aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello piu' alte, avendo come riferimento la tendenza nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le diseguaglianze sociali

Traguardo

Aumento delle competenze civiche e sociali, riduzione del numero di assenze degli alunni, aumento del numero di alunni partecipanti alle attività extracurriculari promosse dalla scuola.

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo monitorando i risultati a distanza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, estendendo la rete già in atto per l'orientamento con gli Istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra ordini di scuola. Prevedere modalità di feedback sui risultati da parte delle scuole secondaria

di II g. del territorio. Aumentare il numero di studenti che sceglie la scuola secondaria rispondente alle proprie potenzialità.

Risultati attesi

-Ridurre le disomogeneità culturali all'interno delle classi. - Potenziare il metodo di studio. - Stimolare il processo di autovalutazione. -Favorire la motivazione allo studio. - Acquisizione delle competenze. -Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero. -Raggiungimento del livello Intermedio/Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Consolidamento/Potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Diversi progetti della nostra scuola mirano alla valorizzazione, al potenziamento e al recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, e al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Per gli alunni stranieri viene proposto il " Progetto L2" per facilitare lo sviluppo del lessico di

base e del lessico specifico delle diverse discipline al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative.

Diverse attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare vengono svolte attraverso classi aperte in orario curriculare anche con l'utilizzo di organico di potenziamento. In orario extracurriculare con l'utilizzo di organico di potenziamento o risorse esterne come il progetto " Aiuto ai compiti" che prevede attività di tutoring da parte di studenti del liceo Vian. Tra le attività di valorizzazione delle eccellenze da anni la nostra scuola partecipa ai " Giochi matematici del Mediterraneo" proposti dall'Università di Palermo ottenendo delle ottime posizioni nelle varie fasi di qualificazione sia a livello provinciale che regionale.

Il progetto "Amico libro" si pone come scopo quello di istituire un sistema di biblioteche scolastiche, consultabile e fruibile attraverso un sistema di catalogazione digitale. Le Biblioteche dell'istituto comprensivo S. Francesco di Anguillara Sabazia si propongono di diventare un polo divulgativo, educativo ed inclusivo utile e importante per la comunità scolastica.

A tal proposito svolgeranno compiti di supporto alla didattica, mettendo a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico utile alle diverse attività di studio e di ricerca.

Attraverso attività di promozione, si favorirà la lettura come piacere e fonte infinita di ogni campo di conoscenza.

Sosterranno un accrescimento delle competenze socio-affettive e favoriranno l'accoglienza e l'inclusione mediante la lettura di testi classici, fiabe, racconti ecc., scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi.

Il progetto ha la finalità di sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale, in accordo con il Piano di Miglioramento. Tra le attività proposte ci sarà la Partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché.

Alla scuola dell'infanzia per individuare ed intervenire efficacemente sulle difficoltà di apprendimento degli alunni, attuare interventi didattici mirati di potenziamento, recupero, rinforzo e consolidamento delle competenze viene proposto il progetto " IPDA Scuola dell'Infanzia: identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento".

Per la scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 24-25 si è aderito al progetto "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024) che promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e

per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione.

Il progetto nasce dalla duplice esigenza di diminuire l'alto numero di alunni a rischio di dispersione scolastica, che nel corso dell'anno effettuano numerose assenze rischiando di compromettere la validità dell'anno scolastico in corso, e sostenere gli alunni in difficoltà negli apprendimenti, che perdono lo stimolo a frequentare la scuola. Per questo si è pensato ad interventi di vario tipo mirati a favorire la motivazione degli alunni.

Le attività progettate integrano l'offerta curricolare prevista dal PTOF, che prevede azioni e interventi volti a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne in relazione alle caratteristiche individuali mediante l'implementazione di metodologie inclusive, il consolidamento delle pratiche di recupero e potenziamento degli alunni in difficoltà, l'acquisizione della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e per l'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze; la promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni attraverso il rafforzamento del rispetto di sé e degli altri, dei valori della legalità e del senso di appartenenza alla comunità; lo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola.

La ricognizione dei rischi di dispersione scolastica all'interno dell'Istituto Comprensivo ha rilevato per gli ultimi anni una tendenza al progressivo aumento di alunni che effettuano un alto numero di assenze; per l'anno scolastico 2023-24 si sono registrati circa 40 alunni che hanno effettuato un numero di ore di assenza prossimo al limite massimo consentito per garantire la validità dell'anno scolastico mentre per circa 30 alunni che avevano superato tale limite è stata disposta una deroga.

L'alto numero di assenze, che comporta nella maggior parte dei casi difficoltà nel raggiungimento del successo formativo e per alcuni un serio rischio di abbandono scolastico, ha come fattori determinanti, oltre a motivi di salute, la mancanza di fiducia nelle proprie capacità, la demoralizzazione nel rimanere indietro rispetto agli obiettivi perseguiti dai compagni e il senso di sconforto rispetto alle difficoltà da affrontare. Tra gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo si registrano diversi tipi di fragilità: accanto alla loro provenienza geografica e sociale piuttosto eterogenea, in particolare si sta registrando negli ultimi anni un aumento di alunni NAI (neo arrivati in Italia) con conoscenze linguistiche in via di prima acquisizione, non adeguate al livello di base necessario per affrontare la Scuola Secondaria di primo grado, che spesso per questo motivo vengono inseriti in una classe non conforme alla loro età anagrafica ma inferiore, generando anche problemi di socializzazione. La presenza di alunni con disabilità e di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, inoltre, è molto elevata rispetto ai dati di

confronto regionali e nazionali a fronte di un alto numero di alunni per classe; ciò rende le risorse a disposizione della scuola non del tutto adeguate a supportare la popolazione studentesca. Infine il pendolarismo verso Roma per motivi lavorativi, che comporta poco tempo a disposizione per la maggior parte delle famiglie per seguire i ragazzi nel loro percorso di crescita, si accompagna alla scarsa presenza sul territorio di servizi idonei per i giovani.

Le attività progettate dall' Istituto Comprensivo prevedono:

24 percorsi di mentoring e orientamento individuali allo scopo di individuare la criticità di ciascun alunno e sostenerlo con interventi motivazionali e di accompagnamento;

15 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (rivolti agli alunni NAI e a quelli che a causa delle numerose assenze ottengono risultati insoddisfacenti) da svolgersi con interventi mirati a gruppi di tre, strutturati in base a problematiche specifiche e dedicando tempo di qualità a ciascun alunno;

5 percorsi formativi e laboratoriali artistici, musicali e sportivi rivolti ad un numero maggiore di partecipanti sono previsti per contrastare il rischio di dispersione negli alunni demotivati e con difficoltà di integrazione;

1 percorso di orientamento prevede il coinvolgimento delle famiglie, con attività di sostegno e consiglio nell'accompagnamento dei propri figli nella gestione di problemi correlati alla preadolescenza.

L'Istituto Comprensivo prevede di coinvolgere la comunità locale e gli enti e servizi del territorio che forniranno personale esperto nell'attivazione dei percorsi previsti a supporto del personale scolastico, in particolare per i percorsi e i laboratori che richiedono competenze specifiche, come quelli di mentoring e orientamento, sia per singoli alunni che per nuclei familiari, e nel caso di laboratori co-curricolari, per l'organizzazione e lo svolgimento dei quali saranno coinvolte agenzie formative quali associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie con cui la nostra scuola ha avviato negli anni una collaborazione proficua al fine di ampliare l'offerta formativa degli studenti e delle famiglie.

Per il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolar modo per la lingua spagnola, da anni il nostro Istituto propone agli studenti della scuola secondaria il "Gemellaggio" con la città di BLANCA. La finalità principale del gemellaggio è la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità intese a 360°. È quindi occasione di attività formativa\culturale e

parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola. Inoltre, le attività connesse a tale progetto sono un importante stimolo per mettere in pratica quanto acquisito nelle attività di insegnamento delle lingue straniere studiate, in particolare lo spagnolo, con reciproci scambi di materiali e informazioni tra alunni e docenti. Gli studenti hanno modo di sperimentare la vita nella famiglia di accoglienza, cogliendo tutti gli aspetti di diversità e di somiglianza; hanno modo di sviluppare la loro autonomia; visitano luoghi interessanti e città d'arte; partecipano ad attività didattiche nella scuola dei corrispondenti. Nel corso degli anni il progetto ha avuto sempre una maggiore richiesta di adesioni ed ha coinvolto sia le famiglie che l'Amministrazione Comunale nell'accoglienza degli studenti gemellati. Sul territorio è riconosciuta come esperienza importante per il superamento delle barriere tra Paesi diversi e che devono crescere insieme per la realizzazione della vera Europa. In ambito di competenze didattiche ha migliorato la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere.

PROGETTO NAZIONALE AGENDA NORD

Qualora concesso, il finanziamento dell'Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024 consentirà di attivare i seguenti laboratori extracurriculari per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria:

Navigare il futuro: Creatività e innovazione con l'IA

Questo percorso introduttivo sull'Intelligenza Artificiale (IA) è pensato per studenti della scuola secondaria di primo grado. Si propone di fornire una panoramica essenziale sull'IA, evidenziando i suoi impatti nella vita quotidiana e stimolando una prima riflessione critica ed etica. Gli studenti impareranno a riconoscere le applicazioni dell'IA nel loro contesto, comprendendo le basi tecniche e i principi etici. Attraverso esempi concreti e attività interattive, il percorso mira a rafforzare la consapevolezza digitale negli studenti e a stimolare la loro curiosità nei confronti delle tecnologie emergenti ed è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi: Problem solving e metodo induttivo; Laboratorialità e learning by doing; Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; Promozione del pensiero critico nella società Digitale.

Nativi Digitali Consapevoli

Il percorso didattico è rivolto alle alunne ed agli alunni della scuola primaria e prevede un'introduzione all'alfabetizzazione digitale dei più giovani, al fine di fornire tutte le informazioni e gli strumenti a disposizione per imparare ad usare qualsiasi device digitale. A tal proposito durante il corso verranno realizzate delle sessioni pratiche utilizzando direttamente software e applicazioni presenti nel Sistema Operativo. Verranno introdotti elementi di Navigazione nel

Web, utilizzo dei principali motori di ricerca, discernimento dei siti e delle notizie presenti. Verranno forniti agli alunni tutti gli elementi necessari per un utilizzo sicuro e consapevole del web. Il corso si propone di condurre ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I corsisti imparano a:

- utilizzare i più comuni dispositivi hardware;

- utilizzare i software applicativi più comuni, per la gestione di situazioni problematiche

- utilizzare consapevolmente le risorse di Internet.

Alla fine del corso, gli alunni avranno acquisito le competenze necessarie per diventare loro stessi giovani formatori nel solco di un metodo educativo peer to peer.

Eureka! Percorso esperienziale di Scienze

Il percorso didattico è incentrato su un approccio esperienziale e pratico. Tutte le attività prevedono un coinvolgimento attivo degli alunni, che hanno la possibilità di sperimentare in prima persona fenomeni ed eventi del mondo che li circonda. Verranno realizzati degli esperimenti che richiedono sempre una loro partecipazione diretta, utilizzando prioritariamente materiali di uso comune, con lo specifico fine di promuovere la replicabilità, proponendo agli alunni di ripetere le esperienze in modo autonomo, oppure con i genitori.

Verrà prevista la realizzazione di laboratori interattivi, dividendo l'unità classe per piccoli gruppi al fine di stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva nello svolgimento degli esperimenti. Ai laboratori verranno affiancati anche dimostrazioni scientifiche, effettuate dagli esperti, al fine di trasmettere concetti scientifici in modo semplice e diretto favorendo la metodologia d'apprendimento Learning by doing.

Le aree tematiche oggetto del percorso riguarderanno un ampio raggio di materie: dalle materie della Scienza di base, alla tutela ambientale a alla promozione della salute e della sicurezza.

Gioca con le Parole: Laboratorio di Italiano tra Storie e Sfide Ludiche

Il modulo di 30 ore è progettato per alunni della classe terza e quarta scuola primaria. Obiettivo Generale: Il modulo mira a consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base degli studenti attraverso attività stimolanti e interattive di promozione della lettura. Contenuti e Attività: Lettura animata di brani e testi di vario genere per sviluppare il piacere di leggere. Potenziamento della capacità di comunicare attraverso la drammatizzazione. METODOLOGIA: Conversazione guidata, lettura espressiva, brainstorming, peer education,

laboratorio creativo e laboratorio teatrale. STRUMENTI: Biblioteca, Monitor touch. RISULTATI ATTESI: Ampliamento delle capacità comunicative degli alunni. Consolidamento del lessico e della capacità di comprensione. Aumento della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Miglioramento dell'autostima. Consolidamento della capacità di esprimere esperienze attraverso canali diversi. Modalità di verifica e valutazione: Griglie di osservazione.

Parole in Scena: Laboratorio di Italiano tra Racconti e Teatro

Il percorso laboratoriale coinvolgerà gli alunni di prima, seconda e terza primaria in attività di gioco drammatico e utilizzerà tecniche teatrali che fanno leva sulla educazione del corpo e sull'uso della parola in relazione allo spazio e agli altri, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche di base, così come a migliorare le abilità di ascolto, comprensione, espressione e comunicazione e a potenziare l'autoefficacia e l'autostima, in linea con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF. Obiettivi didattico-formativi: - favorire l'emergere delle componenti simboliche dell'immaginario, di abituali modelli di comportamento e di relazioni interpersonali; - utilizzare il linguaggio del corpo e la parola per comunicare, esprimere emozioni ed elementi del proprio vissuto; - sviluppare la creatività, attraverso l'utilizzo della fantasia e dell'immaginazione; - favorire l'integrazione nel gruppo, la conoscenza di se stesso e degli altri. La cornice metodologica utilizzata sarà quella laboratoriale, a partire da stimoli narrativi e linguistici, accompagnata da tecniche teatrali, in un contesto di apprendimento cooperativo. La valutazione in itinere e finale del percorso si avvarrà di strumenti di osservazione e documentazione quali il diario di bordo, foto, materiali audio e video.

Matematic@ttiva

Il percorso è finalizzato allo sviluppo del pensiero logico e al potenziamento delle competenze matematiche degli alunni delle classi terze anche attraverso attività di coding e di robotica educativa. Le attività, proposte attraverso metodologie didattiche attive e interattive fondate sul problem solving, prevedono l'integrazione di strumenti digitali per rendere la matematica più accessibile e coinvolgente, per favorire la comprensione e l'intervento autonomo nella decodificazione del reale, nella risoluzione strategica di situazioni problematiche. Lo studente sarà posto al centro di questo percorso induttivo, raccoglierà le evidenze e le metterà in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore costituirà un importante momento formativo per lo studente.

"Matematica in Minecraft: Costruire le Basi del Pensiero Logico"

Il percorso laboratoriale coinvolgerà gli alunni delle classi terze, quarte e quinte con l'obiettivo di

sviluppare un'esperienza di apprendimento significativo basata sulla didattica del gioco. Il gioco "Minecraft" sarà utilizzato come strumento per approfondire il concetto di piano cartesiano e per introdurre il movimento in uno spazio tridimensionale attraverso le principali coordinate, favorendo lo sviluppo delle competenze di problem solving, collaborazione e creatività, allo scopo di lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune potenziare le competenze matematiche di base e a potenziare l'autoefficacia e l'autostima, in linea con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF. Obiettivi didattico-formativi: - conoscere e comprendere il piano cartesiano utilizzandolo per individuare punti, tracciare figure geometriche e risolvere problemi; - utilizzare la matematica e gli strumenti digitali per risolvere problemi e situazioni concrete. La metodologia utilizzata permette di coinvolgere tutti gli alunni, grazie alla varietà di attività proposte, alla personalizzazione del percorso di apprendimento e all'utilizzo degli strumenti digitali. La valutazione in itinere e finale del percorso si avvarrà di esercizi di problem solving e la realizzazione di un "mondo".

Enjoy English

Scopo del percorso è quello di favorire l'apprendimento della lingua inglese in un contesto laboratoriale. Le attività previste per gli alunni della scuola primaria sono presentate in forma ludica in un contesto accogliente ed empatico e inclusivo, nel rispetto delle diverse potenzialità degli alunni. Il modulo è finalizzato a sviluppare un atteggiamento positivo verso l'inglese, a migliorare le abilità di ascolto, comprensione, espressione e comunicazione, anche per elevare i risultati nelle prove standardizzate, come previsto dal RAV, e a potenziare l'autoefficacia e l'autostima, in linea con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF. Obiettivi didattico-formativi sono riconducibili al Livello A1 del QCER del Consiglio Europeo: - comprendere oralmente e per iscritto fatti di vita quotidiana; - potenziare e arricchire le abilità di ascolto ed espressivo-comunicative; - usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi; - collaborare con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Saranno privilegiate metotodologie innovative: learning by doing; peer to peer; coperative learning; role playing; multi sensory learning motivation. La valutazione verrà realizzata ex ante, in itinere ed ex-post mediante l'utilizzo di griglie di osservazione condivise al fine di sviluppare la metacognizione.

Sviluppo delle nuove metodologie didattiche

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 24-25, per la scuola secondaria di primo grado partirà il "Progetto DADA", didattica per ambienti di apprendimento. Alla base del modello c'è l'inversione del canonico funzionamento delle scuole italiane. Al cambio dell'ora, infatti, sono gli studenti a spostarsi per raggiungere il loro docente che li attende nell'aula–ambiente di apprendimento. Nella scuola primaria la modalità di implementazione della DADA si realizzerà con l'avvio di laboratori transdisciplinari utilizzando le aule tradizionali e spazi appositamente strutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e 7. Ridurre la percentuale di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Traguardo

Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni con votazioni di 6 e 7. Diminuire di almeno un punto percentuale il numero complessivo di alunni della primaria con livello in via di prima acquisizione o base.

Priorità

Aumentare il numero di alunni con votazioni di 9 e 10. Aumentare il numero di alunni con livello avanzato.

Traguardo

Aumentare del 1% le votazioni pari a 9 e aumentare dell'1% le votazioni pari a 10. Aumentare del 1% le valutazioni di livello avanzato.

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi V della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni, collocati nei livelli intermedio/avanzato nel documento di valutazione, nella competenza di lettura e comprensione del testo.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee in particolare delle competenze alfabetica funzionale, civica e sociale.

Traguardo

Sviluppare un clima favorevole all'apprendimento attraverso l'ascolto attivo. Sostenere lo sviluppo di lettori consapevoli per potenziare le capacità di operare inferenze, ampliare il bagaglio lessicale e culturale.

Risultati attesi

L'attivazione del Modello DADA mira alla valorizzazione dell'eccellenza e ad innalzare i livelli di competenza degli alunni attraverso il superamento del modello formativo di tipo trasmissivo in favore di modalità didattiche laboratoriali che sostengono la motivazione all'apprendimento, contribuendo al contenimento dei fenomeni di dispersione e di abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aule laboratorio
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Per attuare il Modello DADA, gli spazi della scuola sono stati ripensati radicalmente in modo tale da limitare al massimo gli spostamenti degli alunni. Gli spazi non sono più strutturati in maniera rigida, ma flessibili e adeguati alle esigenze dell'apprendimento, diventano spazi che consentono di organizzare banchi per piccoli o grandi gruppi, oppure per momenti di studio personale, con postazioni pc, lavagne multimediali interattive. L'obiettivo è sostituire la tradizionale aula, che costringe ad un insegnamento frontale, con nuovi metodi di apprendimento polifunzionali.

Nel nostro istituto saranno allestite, per la realizzazione di questa nuova metodologia, 8 aule per le materie letterarie, 6 aule per matematica e scienze, 5 aule per le lingue straniere (3 per la lingua inglese e 2 per la lingua spagnola), 2 aule per arte, musica, tecnologia ed educazione fisica, una per IRC. Le aule innovative allestite con i fondi del PNRR sono in totale 13. Esse sono state dotate di computer portatili, box di ricarica e armadietti . Le aule di musica e arte non hanno i dispositivi e in queste si è provveduto ad acquistare arredi (armadi, sedie e parete divisoria). L'orario è stato strutturato in blocchi da 2 ore nella maggior parte dei casi, in modo da consentire minori spostamenti da parte degli alunni.

L'attuazione di questa nuova modalità organizzativa prevede uno sforzo comune da parte di tutti gli attori scolastici : studenti, docenti e collaboratori. Questi ultimi, infatti, saranno indispensabili per agevolare i flussi degli alunni tra un ambiente e l'altro.

Il Modello DADA consente di migliorare e potenziare i processi di apprendimento; accresce la motivazione e sostiene la socializzazione degli alunni; aumenta il benessere scolastico; promuove l'orientamento; migliora il senso di autostima e autoefficacia degli alunni; accrescere il senso di responsabilità dei ragazzi; rafforza il senso di appartenenza e affezione alla scuola; rafforza il senso di cura dei luoghi comuni; migliora la collaborazione e la condivisione di idee tra i docenti e valorizza le competenze professionali; promuove la didattica laboratoriale e orientativa; migliora la didattica individualizzata per alunni con bisogni educativi speciali. Nell'attuazione della DADA , con la creazione di ambienti di apprendimento attivi, gli studenti vengono responsabilizzati come cittadini attivi e protagonisti della loro formazione; i docenti divengono motori del cambiamento con la loro visione pedagogica, gli ambienti sono personalizzati per valorizzare strumenti e risorse e questo contribuisce a creare una comunità educante basata sullo scambio di buone pratiche e di collaborazione.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Impronta Verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti di riduzione, riutilizzo e riciclo dei materiali.

Creazione di circuiti virtuosi di riciclo dei rifiuti attraverso la collaborazione Scuola-Ente locale- Cooperative.

Realizzazione di aree dedicate a orto botanico e serra nei giardini scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto “Impronta verde....il futuro nelle tue mani” è un progetto d'Istituto che ha come obiettivo principale quello di fa sentire tutti, alunni, insegnanti, collaboratori, parte di una comunità, in modo che la rispettino in modo consapevole e collaborino al suo sviluppo e al suo continuo miglioramento. I destinatari saranno gli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo che, con l'ausilio dei propri insegnanti, potranno sperimentare numerose attività, tutte diverse tra loro, che contribuiranno all'abbellimento degli spazi scolastici, interni ed esterni, all'acquisizione delle buone pratiche come il ciclo dei rifiuti oppure la cura e la manutenzione di aree verdi, attraverso attività pratiche, manuali e digitali. Questo grande contenitore progettuale sarà strumento di collaborazione e partecipazione attiva da parte di tutti gli attori scolastici, rispettando la sensibilità, le opinioni personali e le inclinazioni di ognuno, che si uniranno per la costruzione di un bene comune.

Per l’anno scolastico 24-25 sono previsti laboratori scientifici (realizzazione di 3 mini-serre e Vivarium, creazione di un Erbario); laboratorio biblioteca (albi illustrati, storie sulla natura, l’ambiente, la raccolta differenziata e la biodiversità); laboratorio stem (coding delle api); laboratorio psicomotorio (attività yoga: posizioni dell’albero, della foglia, della farfalla e della montagna); laboratorio musicale (costruzione di strumenti musicali con materiale da riciclo, Brani musicali sui suoni della natura); laboratorio arte (realizzazione di disegni rappresentanti soggetti inerenti al progetto). Il progetto prevede anche delle manifestazioni durante l’intero anno scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio aule ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Fornire l'accesso sicuro alla rete internet da qualunque locale della scuola dei tre plessi scolastici, per tutto il personale docente e amministrativo
Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Alunni della scuola secondaria e primaria e docenti dell'Istituto Comprensivo. Risultati attesi: Utilizzo dei propri dispositivi da parte di tutti i docenti dei tre ordini di scuola Utilizzo dei dispositivi da parte degli alunni della scuola secondaria per attività didattiche proposte dai docenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Studenti e alunni della scuola primaria e secondaria Utilizzo delle tecnologie digitali con strumenti quali device, monitor LCD presenti nelle aule all'interno della didattica curriculare promuovendo l'utilizzo di metodologie quali cooperative learning e learning by doing.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding nella scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Alunni delle classi I, II e III per n. 6 ore curricolari annuali Alunni delle classi IV e V per n. 10 ore curricolari annuali Risultati attesi Padronanza del pensiero computazionale tale da consentire allo studente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Obiettivi di apprendimento:

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Classi I, II e III □ Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale □ Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi □ Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana □ Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche □ Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri □ Lavorare in team e comunicare con gli altri □ Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale □ Indurre alla riflessione sull'errore Classi V □ Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi □ Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana □ Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche □ Collaborare con altri per la soluzione di problemi □ Modellare la realtà ed individuare algoritmi □ Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC □ Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale □ Indurre alla riflessione sull'errore
Titolo attività: Curricolo digitale interdisciplinare COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Risultati attesi: Aggiornamento del curricolo di istituto integrato con le competenze digitali del DIGCOMP 2.2: THE DIGITAL COMPETENCE FRAMEWORK FOR CITIZENS

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Risultati attesi: Aumento della messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; Ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze; Apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; Utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; Produzione di "learning objects" o, semplicemente di materiali didattici, da condividere all'interno della scuola;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sperimentazione di nuovi canali di comunicazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico; Realizzazione di attività scientifiche e tecnologiche con Arduino e materiale povero; Sviluppo del pensiero computazionale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S. FRANCESCO - RMIC87200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
L'approccio della Scuola dell'Infanzia alla valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici, ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare.
Assunto che la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia- conoscenza- abilità- competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative "curvature" in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi per valutare in modo oggettivo e "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:
- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro
-osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività , del numero e della qualità degli interventi
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dei dati), tabulazione di dati.
Da qualche anno viene utilizzato il Questionario IPDA per la valutazione degli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia. il questionario fa parte di un progetto ampio che ha la finalità di rispondere al bisogno di intervenire efficacemente per ridurre il problema delle difficoltà di apprendimento. Lo

screening effettuato mediante il questionario osservativo costituisce una prima fase di tale progetto, da cui è possibile proseguire con una valutazione più precisa dello stato di sviluppo delle specifiche abilità che si ritengono prerequisiti agli apprendimenti scolastici. Tale strumento, attraverso una batteria di prove standardizzate, permette l' identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento ovvero permette di ricavare profili individualizzati e la successiva realizzazione di interventi mirati e specifici. Il test mira dunque alla individuazione delle funzioni e abilità che costituiscono i precursori o le basi di specifici apprendimenti scolari in particolare la lettura, la scrittura e il calcolo. Una valutazione più oggettiva è utile anche per la formazione di classi più eterogenee.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA
La valutazione degli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Mediante la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, la valutazione per gli apprendimenti dell'educazione civica sarà effettuata attraverso osservazioni sistematiche e occasionali.
PRIMARIA E SECONDARIA
La valutazione degli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica sarà effettuata attraverso osservazioni sistematiche e occasionali effettuate periodicamente.
La valutazione degli obiettivi di ed. civica, estrapolati dal curricolo trasversale, viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche e occasionali ed espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione integrato; il giudizio sintetico viene integrato dalla descrizione del livello della relativa rubrica valutativa.
Secondo il decreto ministeriale del 7 settembre 2024, a partire dal corrente anno scolastico, il curricolo di Educazione Civica si riferirà ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale individuati dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica che sostituiscono le precedenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

Nei periodi iniziale, in itinere e finale sarà valutata la Dimensione Relazionale che comprende il comportamento (riconoscere sé stessi, accettazione dell'altro, rispetto delle regole) e le capacità relazionali (capacità di comunicazione, collaborazione, apertura, disponibilità) . Ci si avvale dell'osservazione sistematica e occasionale e della documentazione prodotta anche dai bambini, come elaborati grafico- pittorici, schede, disegni. Il momento della verifica e della valutazione è funzionale ad un processo di insegnamento- apprendimento. Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l'insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno o a quelle extra-scolastiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Alla scuola primaria, il giudizio descrittivo-globale rispetta il percorso di ciascun alunno valorizzando gli apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) tiene conto dei giudizi descrittivi coerenti con il loro piano educativo individualizzato (PEI e PDP). Quando un obiettivo non è ancora raggiunto o è in via di prima acquisizione la scuola promuove percorsi per migliorare i livelli di apprendimento, collaborando, in coordinamento, con le famiglie e le figure di riferimento, per individuare eventuali problematiche legate all'apprendimento stesso e attivare specifiche strategie di intervento.
La legge n° 150\2024 ha introdotto nuove misure relative alla valutazione degli alunni e delle alunne, in particolare nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) che sostituiranno gli attuali livelli di apprendimento. I giudizi sintetici saranno integrati

da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ogni disciplina. Si attende l'O.M. che fornirà le indicazioni operative alle scuole.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espresso, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico e viene attribuito collegialmente dal consiglio di classe o di interclasse, in fase di scrutinio intermedio e finale.
La valutazione del comportamento degli alunni con disabilità certificata viene espressa sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
Per l'attribuzione del giudizio si terrà conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e , per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità approvato dalle componenti collegiali di Istituto
La legge n° 150\2024 ha introdotto nuove misure relative alla valutazione del comportamento degli studenti. La valutazione del comportamento dell'alunno si riferirà all'intero anno scolastico e, se inferiore a sei decimi, il consiglio di classe deciderà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo.
Si attende l'O.M. che fornirà le indicazioni operative alle scuole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c. 6 e dal D.lgs. 62/2017 art. 6 c. 2.
Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:
- presenza di progressi significativi rispetto alla situazione di partenza;
- possibilità di saper recuperare in autonomia le competenze acquisite, anche se parziali;
-atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità nell'impegno e partecipazione a scuola e a casa.
Nel caso di ammissione alla classe successiva con valutazioni inferiori a 6/10 o in presenza di discipline portate a 6/10 per decisione collegiale, tale deliberazione dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con

specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla
classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
- Mancata acquisizione o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.
- Mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati interventi di recupero e /o sostegno.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi personalizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
-Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.
Generalmente la non ammissione non è contemplata al termine della classe prima.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio ed esprime con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di Stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 6/10 per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da questa istituzione scolastica - a 10/10.
Descrittori:
- Valutazione del percorso rispetto alla situazione iniziale.
- Impegno ed interesse.
- Metodo di studio e ritmo di apprendimento.
- Padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Frequenza del corso di studi.
- Maturazione personale nel corso del triennio (o percorso formativo nel corso del triennio).

Le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c. 6 e dal D.lgs. 62/2017 art. 6 c. 2.
Nella scuola secondaria di primo grado, se la valutazione del comportamento dell'alunno sarà inferiore a sei decimi, il consiglio di classe deciderà la non ammissione alla classe successiva o

all'esame di Stato conclusivo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per una forte azione di raccordo interno e con tutte le realtà educative e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza del territorio e riconosce l'importanza di una continuità e condivisione pedagogico-educativa che accompagna l'alunno attraverso il passaggio tra i diversi ordini di scuola; dalla Scuola dell'Infanzia fino alla soglia della Scuola Secondaria di secondo grado.

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto è parte integrante del PTOF ed esplicita un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento come la trasversalità delle prassi inclusive riferite:

- agli ambiti di insegnamento;
- alla gestione delle classi;
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il progetto di inclusività di Istituto, che rimanda alla C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013, partendo da un'attenta lettura dei bisogni educativi della scuola, con particolare attenzione agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), elabora una progettualità condivisa all'interno del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), gruppo che predispone il Piano per l'Inclusione finalizzato a migliorare l'azione educativo-didattica dell'Istituto e a garantire il successo formativo di tutti.

La scuola realizza costantemente, anche attraverso il lavoro del gruppo di coordinamento delle FF.SS. e delle Referenti, azioni per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con BES che nella maggior parte dei casi hanno un riscontro positivo. I docenti progettano attività didattiche incentrate su strategie e metodologie favorenti, in cui il docente di sostegno si fa da mediatore tra l'alunno con difficoltà la classe e il contenuto da apprendere, mediante l'utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici. La scuola elabora PEI e PDP, in accordo con le famiglie, all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente ne accerta la validità in particolare durante le riunioni di GLO vengono pianificate e verificate tutte le azioni rivolte agli alunni con disabilità. Gli alunni con

cittadinanza non italiana vengono accolti regolarmente e vengono pianificate tutte le attività previste dal Protocollo di accoglienza (colloqui con le famiglie, osservazione, accoglienza e pianificazione di eventuale PDP). L'istituto inserisce sempre nell'ampliamento dell'offerta formativa progetti ed attività su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità e propone a tutti i docenti corsi di formazione sulle buone pratiche per l'inclusione, sia finanziati dalla Scuola sia proposti dall'ambito territoriale. La scuola realizza ogni anno il Piano annuale per l'Inclusività attraverso il quale viene fatta la verifica su tutte le attività inclusive con relativi obiettivi e proposte di miglioramento per l'anno successivo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da situazioni familiari in cui i genitori sono poco consapevoli delle ricadute delle proprie azioni sul percorso educativo e formativo dei propri figli. Si tratta di famiglie che hanno bisogno di essere costantemente guidate, anche per richiedere ed usufruire delle risorse che il Territorio propone, in un contesto sociale che ha molte barriere e pochi facilitatori.

All'interno dell'Istituto, nei vari ordini, si cerca di personalizzare il lavoro in base ai vari livelli degli studenti (recupero, consolidamento e potenziamento); nella scuola secondaria si realizzano lavori a classi aperte per le lingue straniere e per le altre materie, sia con l'organico di potenziamento sia, laddove è presente, con l'insegnante di sostegno. Gli alunni con difficoltà vengono monitorati continuamente e le attività di supporto, nella maggior parte dei casi, hanno successo. Nel lavoro d'aula sono utilizzati tutti gli interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sia per quelli in difficoltà sia per la plusdotazione, in relazione alle differenti caratteristiche: uso di schede, realizzazione di mappe concettuali, uso del computer per la scrittura, tutoring, lavoro a piccoli gruppi, apprendimento cooperativo, approfondimento e attività di potenziamento specifiche.

Infine, parte integrante del Piano per l'Inclusione sono i protocolli di accoglienza, che definiscono le azioni atte a concretizzare il progetto di didattica inclusiva per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali, inoltre, vengono redatti Piani Didattici Personalizzati da condividere con le famiglie.

Il Piano per l'Inclusione è un allegato del PTOF.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Attualmente risulta ancora necessario sostenere la piena realizzazione dei PDP e PEI attraverso una più diffusa formazione sull'utilizzo degli strumenti compensativi, misure dispensative e delle strategie di gestione dei comportamenti problema. L'organico di sostegno è spesso integrato da supplenti che privi del titolo di specializzazione operano senza conoscenze e competenze maturate nel tempo supportate da uno studio adeguato, per questi motivi, il vocabolario dell'Inclusione deve

essere costantemente arricchito.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza del processo di definizione del PEI per ogni ordine di scuola, ha inizio con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti di tutta la classe; e contestualmente viene consultata la documentazione necessaria. Successivamente vengono presi i contatti con la famiglia per le ulteriori informazioni. I docenti della classe elaborano il PEI che viene dapprima condiviso con la famiglia in bozza e poi discusso e approvato nella riunione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e inserito nel SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale/Referente Area 3 Inclusione, Docenti dei team/Consigli di classe, Famiglia, Delegato dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL di appartenenza

dell'alunno, Operatori Educativi Per l' Autonomia e/o Assistenti alla Comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per tutti gli alunni con BES viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, sia per lo scambio di osservazioni e informazioni, sia per la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento attraverso colloqui scuola-famiglia, sia per la condivisione dei PEI o PDP. I genitori degli alunni con disabilità, in particolare, partecipano alle riunioni di GLO ordinari (3 per a.s. per ogni alunno) e mantengono contatti frequenti e sistematici con gli insegnanti di sostegno; ove necessario richiedono colloqui con il Dirigente Scolastico o con le Funzioni Strumentali/Referenti. Il rappresentante dei genitori, presidente del Consiglio d'Istituto, partecipa alle riunioni del GLI. Attraverso questa collaborazione, le famiglie sono sensibilizzate nell'adozione di nuove prassi educative e nel supporto all'individuazione di efficaci metodologie di studio per gli alunni e al corretto utilizzo di strumenti compensativi. Questa azione educativa e formativa sarà uno degli obiettivi di perfezionamento di buone prassi educative anche per i prossimi anni scolastici anche attraverso la partecipazione delle famiglie agli incontri di informazione organizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- colloqui individuali con famiglie e specialisti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, agli obiettivi disciplinari e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo primario dello sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'autonomia e orientamento. Per la scuola primaria, per la disabilità medio/grave, dove non è possibile formulare il giudizio descrittivo facendo riferimento esclusivamente alle dimensioni indicate dall'O.M. 172/2020, si può tener conto dei seguenti elementi metacognitivi: IMPEGNO L'alunno si impegna con costanza portando a termine tutti i lavori proposti. MOTIVAZIONE L'alunno/a è motivata/o nei confronti della scuola; ha fiducia nella buona riuscita delle attività che intraprende. INTERESSE l'alunno/a mostra interesse e un'attenta partecipazione alle attività scolastiche. CURIOSITÁ L'alunno mostra una viva curiosità nei confronti delle attività scolastiche e affronta con entusiasmo gli approfondimenti proposti. Per gli alunni con disabilità medio/grave è stato predisposto un modello di certificazione delle competenze in uscita sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria che viene allegato al modello Ministeriale per restituire alle famiglie un quadro valutativo coerente con gli obiettivi del PEI. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con quanto definito nel piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Le prove di verifica e la valutazione tengono conto delle specifiche difficoltà e prevedono l'utilizzo di strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi che consentono all'alunno di mostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso: L'elaborazione di un curricolo verticale progettato e condiviso durante gli incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola nelle riunioni di dipartimento verticale; Lo sviluppo di progetti di continuità con valutazione e attività programmate dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; La realizzazione di un percorso di accoglienza e inserimento iniziale per gli alunni con particolari difficoltà in stretta collaborazione con le famiglie ed i servizi presenti nel territorio; Una attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime di ogni ordine di scuola attraverso la stesura e la condivisione delle schede di passaggio e attraverso le riunioni di continuità previste; Inoltre, per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi: Vengono pianificate giornate per l'orientamento scolastico e professionale; La scuola accompagna gli alunni con BES e le loro famiglie nel passaggio alla scuola secondaria di II grado attraverso la pianificazione di "progetti ponte" o "progetti di accompagnamento" che coinvolgono i docenti di sostegno e gli assistenti dei due ordini coinvolti; Vengono organizzate riunioni tra le Funzioni Strumentali dei due ordini di scuola per la presentazione degli alunni con disabilità; Le Funzioni Strumentali delle Scuole Secondarie di II grado accoglienti partecipano ai GLO dei ragazzi in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

Approfondimento

PROGETTI PER L'INCLUSIONE:

Somministrazione dell'IPDA (Scuola Dell'Infanzia)

L'IPDA è uno strumento di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, utilizzare lo strumento da la possibilità, alle docenti, di osservare e indagare aree di apprendimento e funzionamento che possono donare utili informazioni sia per la formazione delle classi, come sopra delineato, per restituire ai genitori informazioni rispetto ad aree che se sollecitate nel modo giusto sviluppano competenze adeguate, e per pianificare azioni educative condivise sia dall'Infanzia per un miglior approccio in classe prima, nel rispetto delle diversità.

Laboratori di Italiano L2 per studenti neoarrivati –NAI – in Italia (Scuola Primaria)

I percorsi linguistici hanno come finalità quella di sviluppare gli aspetti linguistico-didattici e favorire e sostenere l'inclusione nel gruppo, attraverso l'acquisizione di un vocabolario di base per l'interazione comunicativa.

- Attività di potenziamento disciplinare (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

I percorsi prevedono il consolidamento di competenze specifiche e trasversali alle discipline scolastiche per acquisire maggiori competenze inerenti la comprensione dei testi e il metodo di studio. I percorsi sono rivolti a piccoli gruppi di alunni con bisogni educativi speciali.

- Spazio aiuto compiti – primaria e secondaria di primo grado per alunni, individuati dai docenti di classe, con risorse interne, in orario extra-curriculare.
- Progetto Biblioteca "Amico libro"

Attività condivise per potenziare l'aspetto linguistico, l'animazione alla lettura, per avvicinare i bambini allo strumento libro non solo come lettura ma come canale di conoscenza.

- Progetto "Impronta Verde....il futuro nelle tue mani"
- Progetto di psicomotricità.

PICCOLI EROI IN CAMPO, attività di movimento e sviluppo corporeo necessaria per sperimentare la conoscenza attraverso il corpo, primo canale di apprendimento.

Aspetti generali

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica e si struttura in maniera articolata, per ordini di scuola e per plessi. Ciascun plesso ha un referente e un supporto per ordine di scuola, che svolgono anche le funzioni di preposti per la sicurezza e che si coordinano costantemente con lo staff di dirigenza e l'ufficio di segreteria. Nell'ambito della didattica vi sono incontri programmati per la condivisone di prassi e obiettivi. Nell'ambito dell'amministrazione, vi è un efficiente ufficio gestionale di 10 Assistenti Amministrativi alle direttive del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con potere di firma di atti interni e/o trasmissione di documenti; • Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente Scolastico. • Gestisce le relazioni con i docenti, in supporto al dirigente scolastico • Calendarizza gli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; • Sovrintende al lavoro della segreteria del personale e della didattica, supportando il D.S. nella formulazione dell'organico dei docenti • Sovrintende alla vigilanza sugli alunni • Vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; • Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità	2

di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • Pianifica l'orario scolastico curriculare (accoglienza docenti supplenti, orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ..) ed extra curriculare; • Pianifica le attività annuali del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione • Cura gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; • Coadiuva il Dirigente Scolastico nel ricevimento di genitori e pubblico; • Collabora con il Dirigente Scolastico in tutta l'attività amministrativa, organizzativa, di programmazione didattica e di coordinamento della Scuola e nei contatti con l'esterno, con le Istituzioni, Enti, Associazioni ecc. • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici, con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; • Comunica e interagisce con i docenti per le esigenze e le richieste didattiche e amministrative; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede centrale • Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; • Segnala al Dirigente le necessità e le eventuali disfunzioni relative all'organizzazione del servizio di tutto il personale Docente e ATA dell'Istituto Comprensivo • Segnala al Dirigente le necessità e le eventuali disfunzioni relative alla vigilanza sugli

	alunni, all'igiene e alla pulizia dei locali della sede centrale • Svolge le funzioni di responsabile della sede centrale; • Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica, controlla con cadenza trimestrale i registri di classe e delle assenze degli alunni, ha cura dei registri delle riunioni dei Consigli; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede; • Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e l'estratto dei verbali per la pubblicazione on line; • È membro di diritto dello Staff.	
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2022/2025 - 2025/2028 2. Stesura del mini PTOF. 3. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) 4. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 5. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. 6. Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali. 7. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. 8. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e	9

coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. 9. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. 10. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. 11. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 2 ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO 1. Programmazione ed organizzazione delle attività funzionali all'orientamento 2. Coordinamento delle attività di orientamento degli studenti scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado 3. Predisposizione del materiale per le attività di orientamento 4. Organizzazione degli incontri per le classi ponte 5. Supporto ai docenti di sostegno nell'individuazione di percorsi formativi verso cui indirizzare gli alunni con disabilità certificata 6. Supporto ai coordinatori nella compilazione del consiglio orientativo 7. Raccolta dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico 8. Gestione e coordinamento dei tutor per l'orientamento 9. Promozione e coordinamento dei progetti in continuità verticale e orizzontale 10. Coordinamento delle attività della Commissione Orientamento/Continuità /Formazione classi 11. Supporto al lavoro della Segreteria didattica e al Dirigente Scolastico nelle richieste di inserimento o

cambio classe/sezione/sede degli alunni 12. Promozione di incontri tematici con gli studenti 13. Supporto alle iscrizioni alla SSSG 14. Supporto al lavoro della Segreteria per le iscrizioni e la formulazione delle graduatorie degli alunni 15. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 3 INCLUSIONE 1. Promozione di iniziative di formazione del settore (divulgazione ed eventuale organizzazione); 2. Cura dei passaggi amministrativi in collaborazione con la Segreteria, con gli Uffici Scolastici, Centri specialistici, ASL e Comune riguardo alle situazioni con alunni con disabilità, con DSA e con altri BES.; 3. Coordinamento del gruppo supporto Inclusione 4. Gestione dei gruppi di lavoro GLI/GLO e coordinamento delle attività della Commissione Inclusione 5. Controllo e predisposizione di tutta la modulistica necessaria in applicazione della normativa; 6. Segnalazione dei casi difficili alla dirigenza; 7. Presidenza del GLI/GLO in caso di impedimento del D.S: 8. Predisposizione del raccordo delle competenze in uscita degli alunni BES agli obiettivi e traguardi delle Indicazioni Nazionali 9. Formulazione degli orari dei docenti di sostegno in collaborazione con i collaboratori del D.S. 10. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i

	collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 4 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE 1. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. 2. Coordinamento per l'elaborazione/revisione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). 3. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. 4. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. 5. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 6. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. 7. Monitoraggio sistema Scuola. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA	
Capodipartimento	d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate del Dipartimento; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; • fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; • presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore,	11

	viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico	
Responsabile di plesso	• Predispone le sostituzioni docenti assenti per brevi periodi e per attività e manifestazioni varie; • Collabora alla pianificazione delle attività annuali del Consiglio di Interclasse; • Pianifica l'orario scolastico curriculare (accoglienza docenti supplenti, orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi); • Si confronta, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Collabora con il Dirigente Scolastico nel ricevimento di genitori e pubblico e nei contatti con l'esterno, le istituzioni, gli enti e le associazioni; • Vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; • Diffonde e custodisce circolari interne, posta, comunicazioni • Segnala tempestivamente alla Presidenza di eventuali anomalie strutturali o malfunzionamento impianti del plesso; • Segnala al Dirigente Scolastico le necessità e le eventuali disfunzioni relative alla	5

	vigilanza sugli alunni, all'igiene e alla pulizia dei locali del plesso; • Effettua i controlli relativi alle norme di sicurezza; • Comunica ed interagisce con i docenti per le esigenze e richieste didattiche e amministrative. Rappresenta una linea di collegamento fra docenti e Dirigente scolastico, fra docenti e uffici; • Risolve (o, quando non è possibile, segnala al Dirigente Scolastico) le necessità e le eventuali disfunzioni relative all'organizzazione del servizio; • Sovrintende al corretto uso delle attrezzature e dei sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • È sub consegnatario dei beni e dei sussidi del plesso. • È membro di diritto dello Staff	
Responsabile di laboratorio	• controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando un apposito elenco descrittivo, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); • indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; • controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito	10

	registro da segnalare al DSGA; • controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; • redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano NazionaleScuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; individua soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; è membro del Nucleo di Autovalutazione ; è membro dello Staff.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti dei coordinatori di Educazione Civica: • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo di istituto; • Collaborare con la	36

	funzione strumentale PTOF e con le Referenti d'Istituto di Ed. Civica. In sede di consiglio di classe, interclasse e intersezione e nelle riunioni di programmazione e progettazione, i docenti individuati con il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica hanno il compito di coordinare le attività e la progettazione delle stesse; in sede di scrutinio hanno il compito di formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Infine hanno il compito di progettare e realizzare l'Unita di apprendimento finale, avvalendosi della collaborazione di tutti i docenti della classe	
Referenti di Istituto dell'Educazione Civica	I Referenti di Istituto per l'Educazione Civica devono: • Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione e di supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel	3

	campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti...; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi;	
Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Coordina il team antibullismo e cyber bullismo; promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; – coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento dei genitori e degli alunni; – si rivolge ai partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	1
Referente Prove Nazionali (INVALSI)	Collabora con il D.S. e con la Segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi e per la trascrizione e l'invio dei risultati; promuove e coordina le azioni di accompagnamento e le comunicazioni dei risultati; coordina le attività di somministrazione delle prove (informazione agli alunni, docenti e famiglie) e la divulgazione dei risultati; collabora con la F.S. dell'Area 1 per	2

	l'autovalutazione di istituto; è membro del Nucleo Interno di Valutazione; è membro dello Staff.	
REFERENTE DSA	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con DSA e BES; offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni,Istituzioni, Università di riferimento; fa da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; collabora con la F.S. dell'Area Inclusione; partecipa alle riunioni di Staff , al GLI e alla redazione del PI.	3
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi dialunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; verifica periodicamente la frequenza delle	36

assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, eventualmente, la famiglia; accoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; sottoscrive i verbali dei C.d.C. e le lettere alle famiglie e s'impegna a consegnarli in segreteria nei tempi previsti (5 gg dalla riunione); archivia copia delle comunicazioni alle famiglie nel faldone di classe; accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti; esprime parere al Dirigente Scolastico, previo consulto con il consiglio, le richieste di uscite anticipate/entrate in ritardo permanenti; presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Interclasse/classe/sezione e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia ; accoglie le

	richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti.	
Nucleo interno di valutazione	Supporta le F. S AREA 1. nella realizzazione degli obiettivi connessi alla Funzione In collaborazione con il D.S, elabora il questionario di autovalutazione e definisce le modalità di somministrazione e diffusione dello stesso; supporta la segreteria didattica e il Referente delle Prove Nazionali negli adempimenti connessi a "Scuola In chiaro" Supporta il D. S.nella compilazione del Rapporto diAutovalutazione e del Piano di Miglioramento.	4
Membro del Team Anti Bullismo e Anti cyber bullismo	Con il D.S. e il Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo individua specifiche azioni da mettere in campo.	2
Membro del Team Digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella realizzazione degli obiettivi connessi alla sua funzione	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali per potenziamento/recupero competenze linguistiche e motorie Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1. Prolungamento del tempo scuola 2. Insegnamento lingua inglese 3. Laboratori a classi aperte (italiano, matematica, inglese, STEM) 4. Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Docente di sostegno	1. Laboratori a classi aperte per l'inclusione 2. Attività in classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento nelle classi della scuola secondaria Insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria Supporto al D.S. Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Laboratori per classi aperte Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1.Attività in classe 2. Attività laboratoriali in piccolo gruppo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario. Provvede alle minute spese con fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto.
Ufficio protocollo	- Gestione conservazione Protocollo Informatico - Invio giornaliero in conservazione Protocollo Informatico - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC - Smistamento pratiche tra il personale e le altre sedi. - Smistamento circolari e controllo dell'iter di presa visione delle stesse. - Predisposizione posta cartacea da inviare all'Uff. Postale/Ente Locale. - Convocazioni Consiglio d'Istituto - Estratti delle Delibere degli Organi Collegiali e pubblicazione all'Albo-Amministrazione Trasparente. - Convocazioni Giunta Esecutiva - Convocazioni e invio documenti RSU e OO.SS. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Ausili didattici I.C. Leonori – invio schede progetto – collaudo/conformità – comodato d'uso ausili. - Comodato d'uso dispositivi informatici docenti e alunni - Gestione caselle di posta elettronica, posta indesiderata ecc. - Visite d'istruzione - Assicurazione - Controllo pagamenti alunni

	PAGO IN RETE e invio bollettini, supporto utenza; - Gestione fotocopiatrici a noleggio (toner, interventi ecc.) - Segnalazioni e assistenza tecnica sia per la segreteria, sia per la didattica - Tutte le pratiche riguardanti il tirocinio - Prestazioni occasionali gratuite; - Gestione richieste uso locali scolastici; - Supporto al settore didattica. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti il settore. - Collaborazione, quando necessario, con tutto il personale di segreteria. - Istruttoria per Accesso agli atti di competenza
Ufficio acquisti	• Collabora direttamente con il D.S.G.A.. • IRAP - 770. • INPS, DMA, UNIEMENS; • Certificazione Unica; • Anagrafe delle Prestazione (Perlapa), • PCC; • Indice Tempestivita' Pagamenti; • L. 190/2012 pubblicazione dati AVCP • Liquidazione compensi accessori; • Tenuta registro facile consumo; • Controllo magazzino; • Collaborazione predisposizione Programma Annuale e Consuntivo; • Tutte le pratiche di contabilità da inviare ai Revisori (es. Rendicontazioni e documentazione a supporto) • Determine a contrarre; • Buoni d'ordine; • Acquisti tramite piattaforma ACQUISTINRETEPA; • CIG, DURC, F24, CUP; • C/C POSTALE; • Eventi di pagamento PAGO IN RETE; • Invio Agenzia delle Entrate pagamenti ricevuti PAGO IN RETE; • Stipula convenzioni e contratti ditte • Bandi di gara in collaborazione con D.S. e D.S.G.A, • La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) • La contrattazione integrativa • Pratiche inerenti i Progetti finanziati • Collaborazione con il DSGA per pratiche inerenti contrattazione istituto, fondo istituto; • Dematerializzazione dei processi amministrativi (impostazioni segreteria digitale) • Pubblicazione atti contabili/amministrativi su portale Amm.ne Trasparente • Obiettivi di accessibilità • Rilevazioni e statistiche di competenza. • Protocollo e archivio pratiche di competenza, • Ricevimento utenza previo appuntamento; • Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti l'amministrazione. • Supporto gestione PON e PNRR • Collaborazione, quando

	necessario, con tutto il personale di segreteria. • Istruttoria Accesso agli atti di competenza
Ufficio per la didattica	• Pratiche iscrizioni • Vaccinazioni • Infortuni • Anagrafe alunni su AXIOS, SIDI, PAGO IN RETE • Libri di testo compreso inserimento telematico adozioni • Gestione pratiche cedole librarie • Convocazione GLO e pratiche sostegno • Convocazioni GLI. • Pratiche AEC • Predisposizione progetti assistenza disabilità sensoriale ed invio alla Regione. • Gestione fascicolo elettronico alunni e alunni con disabilità. • Elezioni e convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione • Elezioni Consiglio d'Istituto • Graduatorie alunni • Pratiche scrutini • Pagelle elettroniche (e cartacee, su richiesta) • Esami di Stato • Gestione Diplomi • Gestione commissioni Esame di Stato. • Predisposizione dati per elaborazione organico • Protocollo e archivio pratiche di competenza. • INVALSI • Somministrazione farmaci Sc. Secondaria • Gestione fascicolo elettronico alunni e alunni con disabilità • Comunicazioni con i Servizi Sociali • Registro elettronico Sc. Secondaria • Sportello in presenza su appuntamento per consegna documenti entrata/uscita e riservati. • Rapporti con la ASL • Gestione pratiche rilascio PIN del Registro Elettronico • Convocazione assemblee e incontri individuali via email • Rilevazioni e statistiche di competenza. • Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti gli alunni di propria competenza. • Ricevimento utenza nell'orario previsto. • Rapporti con l'Ente Locale per quanto riguarda gli interventi di manutenzione • Collaborazione quando necessario, con tutto il personale di segreteria. • Emissione tesserini di riconoscimento alunni • Istruttoria per Accesso agli atti di competenza
Ufficio personale	- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne

riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale docente, creazione e aggiornamento mailing list - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione TFR/ TFS - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Organigramma dell'istituzione scolastica - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. - Gestione Nuova Passweb. - Istruttoria per Accesso agli atti di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico https://www.icsanfrancescoanguillara.edu.it/modulistica-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE SOSTENIBILI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO XI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'EDUCAZIONE SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinamento e monitoraggio attivtà

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENZIONE DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinanti

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi di formazione/laboratori su: -gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi -aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali -metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e per l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, -didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; -potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM -cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo -tecnologie digitali per l'inclusione scolastica -sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali -insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo -consapevole delle tecnologie digitale da parte degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Conoscenze teoriche e applicazioni pratiche sull'inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze

Metodologie per la progettazione e la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cooperative learning

Teoria e pratica del cooperative learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La motivazione nell'apprendimento

Corso per apprendere strategie per attivare le motivazioni degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle

competenze di lingua inglese

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento della didattica orientativa

Il corso accompagna i docenti nel rinnovamento dell'impostazione didattica, affinché sia di per sé orientativa e formativa, andando ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche guidando i giovani nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare la propria motivazione e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Piano di formazione del personale ATA

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

OPERARE NEL PORTALE SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	Operare nel portale SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sui Programmi Gestionali dell'Amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	Operare con piattaforme per la gestione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori specializzati nei Programmi Gestionali dell'Amministrazione

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Cittadinanza digitale- sviluppo delle competenze di base

Descrizione dell'attività di formazione	formazione sulle competenze fondamentali e sui concetti principali relativi alle tecnologie dell'informazione, computer, periferiche e software
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola